XII CORSO TRIENNALE S.I.A.V. di AGOPUNTURA VETERINARIA

IMPIEGO DEGLI AGOPUNTI *GUI* NELLA CLINICA DEI PICCOLI ANIMALI

Clinical Employment of *Gui* Acupoints in the Small Animals Practice

Dr. Barbara Valsassina

RELATORE: Dr. Eliana Amorosi

ANNO ACCADEMICO 2019 - 2020

"Ogni volta che un grande medico tratta le malattie, deve essere mentalmente saldo e con una salda disposizione d'animo. Non dovrebbe cedere al desiderio e alle aspettative, ma deve essere innanzitutto animato da una forte compassione. Dovrebbe impegnarsi fermamente nella volontà di prodigarsi per salvare ogni creatura vivente … non dovrebbe fare attenzione allo stato, alla ricchezza o all'età, nemmeno dovrebbe considerare se la persona in questione sia attraente o meno, sia amico o nemico, sia cinese o straniero o, infine, se sia ignorante o istruito. Egli dovrebbe incontrare tutti su un uguale piano; dovrebbe sempre comportarsi come se stesse pensando a se stesso … Né il passaggio di una montagna pericolosa, né l'ora del giorno, né le condizioni meteorologiche, né la fame, la sete o la stanchezza dovrebbero impedirgli di aiutare con tutto il cuore. Chiunque agisca in questo modo è un grande medico per i viventi. Chiunque agisca in contrasto con queste regole è un grande ladro per coloro che hanno ancora i loro spiriti"

Promessa di Sun Si Miao

INDICE

ABSTRACT 1

INTRODUZIONE 2

1- *GUI* 5

2- TRATTAMENTO DEI *GUI* 12

3- I TREDICI PUNTI *GUI* 17

4- ALTRI PUNTI *GUI* 45

SCOPO DEL LAVORO 48

MATERIALI E METODI 49

CASI CLINICI 51

1- DIANA 51

2- CLEOPATRA 56

3- LULÙ 60

4- ATHENA 64

5- SAMARA 70

6- ROBERTO 76

7- PITTY 81

RISULTATI 91

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI 93

ALLEGATO 96

BIBLIOGRAFIA 99

SITOGRAFIA 102

RINGRAZIAMENTI 103

ABSTRACT

Dr. Barbara Valsassina, DVM
bvalsassina@hotmail.com

PURPOSE
The trial was conducted with the aim of examining the *Gui* points and reporting clinical experiences on their use in the clinical practice of pets. The legendary and mysterious technique of the Thirteen Ghosts - *Shísān Guǐ Xué,* the oldest known points, was addressed.

MATERIALS AND METHODS
The integral sequence described in the literature has been applied to treat clinical cases. When this was not possible due to the patient's poor collaboration or when the treatment required only a few points, the most relevant classic triplets or the most appropriate points were applied. In this case, the points have been grouped according to the energy level to which they belong or according to the *Gui* function (name) of the points and associated with the *Wu Shu* and cardinal points.

RESULTS
In the cases treated an excellent control of the pathology and a clear clinical improvement were observed, both from a somatic and psycho-behavioural point of view.

CONCLUSIONS
This particular technique is applicable in complicated pathologies uncontrolled or poorly controlled by allopathic therapies and / or difficult to manage with classic acupuncture treatments: refractory epilepsies, autoimmune diseases, atopies, chronic skin sores, neoplasms, behavioural alterations. The harmonious integral sequence is also suggested for rebalancing or shifting chronic conditions.

REFERENCES
Lavier J. (1966) - Histoire, doctrine et pratique de l'acupuncture chinoise; Paris.
Mestrallet A. (2018) - Les sources paysannes de la médecine chinoise; Éditions Médicis.
Simongini E., Bultrini L. (2019) - Le lezioni di Jeffrey Yuen: *Sun Si Miao*; Volume XVIII, Edizioni Xin Shu.
Stahl-Rousseau G. (1993) - Les points du démon ou points *gui* (*kouei*). Revue française d'acupuncture, n°74, 12-31 Afa, Paris.

INTRODUZIONE

"In quei tempi remoti, le malattie interne erano opera di Geni malvagi insediati parzialmente o del tutto nel corpo degli uomini.

Un giorno, durante una battuta di caccia, una freccia si conficcò accidentalmente in un piede di un cacciatore, dietro il malleolo esterno. Il cacciatore si recò dallo sciamano, che estrasse la freccia e fasciò la ferita dopo averla fatta abbondantemente sanguinare. Appena la ferita cominciò a rimarginarsi, il cacciatore si mise a saltare di gioia e disse: «Da molti giorni, prima di essere ferito, soffrivo di un dolore acuto, spasmodico, dai reni sino alla caviglia. Questa freccia era magica: ha ucciso un *Kouei** perchè, dopo che mi hai fasciato, io non soffro più». Lo sciamano, colpito, meditò su questo fatto. Poi si recò da una donna che sembrava soffrire dello stesso male. Armato della sua freccia, spiegò a questa donna che cosa era accaduto e le propose di ripetere l'esperimento. Lei, coraggiosamente, acconsentì. Alcuni istanti più tardi gli disse: «Grazie, tu hai vinto questo *Kouei**: non mi tormenta più».

Così nacque l'agopuntura.

Più tardi, lo sciamano osservò che quando interveniva troppo tardi e il *Kouei** aveva vinto gli Spiriti vitali e di difesa del malato, le frecce non avevano più potere. Fu allora che, un giorno, un tizzone ardente cadde dal fuoco sul braccio semiparalizzato di un uomo che vi si riscaldava. Questo tizzone cadde vicino al gomito, sul punto *Kou Tcheu (Qu Chi).* L'ustione fu lieve e, con sua grande sorpresa, il malato riuscì nuovamente a muovere il braccio. Gli Spiriti vitali furono rianimati da questo calore. Lo sciamano ebbe allora l'idea di riscaldare certi punti al limite dell'ustione, per rianimare gli Spiriti vitali vinti dai Geni cattivi.

È così che nacquero i *Kao.*

I tredici demoni avevano ciascuno la propria tana prediletta nel corpo umano.

Ed ecco localizzati i primi tredici punti di agopuntura ..." (Lavier, 1966; Brelet-Rueff, 1994).

* *Kouei* traslitterazione francese per *Gui*

L'affascinante "Leggenda dei tredici demoni", ambientata due millenni avanti Cristo, narra le verosimili origini dell'agopuntura.

Gli uomini dell' Antica Cina attribuivano allora a forze invisibili, personificate in Geni, tutti i fenomeni cui erano spettatori (vento, pioggia, fuoco, inondazioni, malattie, ecc.) e che quotidianamente subivano. Alcuni Spiriti erano benevoli, gli *Chen,* altri malvagi, i *Gui*: la malattia era causata da *Gui* particolarmente ostili, dei veri e propri demoni specializzati, allora affrontati dagli sciamani.

A partire da questo leggendario avvenimento le esperienze si moltiplicarono, frecce furono conficcate in diverse parti del corpo ricercando altri punti attraverso i quali raggiungere ed uccidere i *Gui*. Furono così selezionati tredici punti attraverso i quali eliminare il male: i primi tredici punti dell'agopuntura, ancora oggi definiti *Shísān Guǐ Xué* (*Cheu San Kouei)*: "I tredici demoni".

Si osservò inoltre che tali punti erano collocati in impercettibili avvallamenti della cute che solamente i polpastrelli di una mano leggera e ben allenata riuscivano a percepire, cavità del corpo definite *Hsueh.*

Ancora oggi, in cinese, vengono definiti così i punti elettivi per l'applicazione degli aghi. L'ideogramma di agopunto (**Fig. 1**) rappresenta infatti una caverna, un buco, una tana, una grotta: raffigurazione suggestiva di un ricovero dove possano trovare rifugio tali Spiriti malvagi. L'analisi più moderna dell'ideogramma vi sottintenderà il concetto di superficializzazione ed emergenza delle correnti energetiche profonde.

Fig. 1 Ideogramma di agopunto

Le frecce vennero in seguito sostituite da strumenti meno traumatici: punteruoli di pietra lavorata, aghi, dapprima in bronzo poi in ferro, sino agli attuali esili aghi definiti *Zhēn*, muniti successivamente di manico per meglio manipolarli.

L'applicazione dei carboni ardenti venne sostituita dalla combustione lenta e attenuata, *Jiu*, con piccole pallottole di foglie secche di artemisia applicate

direttamente sul punto da trattare o sull'ago.

Da qui il nome *Zhenjiu* (pronuncia "gengiou" - Boschi, 1997) tradotto come "Agopuntura" o, più propriamente, come "Agomoxibustione".

I primi tredici punti dell'agopuntura risultarono insufficienti e l'esplorazione sistematica della superficie cutanea permise di individuare altri numerosi *Hsueh.* Divenne così possibile agire su qualsiasi parte del corpo grazie ai trecentosessantacinque punti poi individuati (Lavier, 1966).

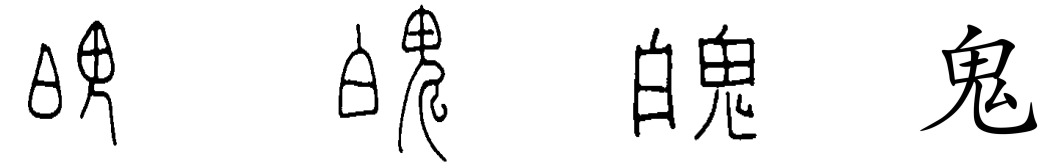
L'eziologia demonica della malattia fu affiancata, sin dall'antichità, da altre possibili cause patogene, prima fra tutte il mancato rispetto dei ritmi naturali e la perdita di un equilibrio organico, ma il riferimento a questa permarrà nella Medicina Tradizionale Cinese -MTC- sotto la denominazione di *Xie Qi (Qi* perversi o, nella definizione moderna, fattore patogeno).

1- *GUI*

Il termine *Gui* comprende molteplici significati in medicina cinese.

L'Istituto Ricci, Centro Internazionale di studi e insegnamento in filosofia e spiritualità cinesi, traduce il carattere N° 2832 鬼, *Gui*, come anima sensitiva (disincarnata dopo la morte), fantasma, ritornante, spettro; come Spirito insoddisfatto (pericoloso se non lo si soddisfa), gene, Spirito malvagio, demone, diavolo; come influenza occulta nefasta, pericolosa, perfida; e come maligno, sornione, astuto, malizioso.

Lo stesso ideogramma ha subito un'evoluzione negli anni accompagnandosi alle differenti interpretazioni (**Fig. 2**):



Età del Bronzo | *Shu Wen* | Classico | Moderno

Fig. 2 Evoluzione Ideogramma *Gui*

Il carattere antico rappresentava una forma umana vaporosa con un'enorme testa "da incubo" ⊕ e un piccolo mulinello che indicherebbe il Soffio dei morti, ai quali i riti funerari non sono stati resi, oppure potrebbe simbolizzare lo spostamento di un essere che non si appoggia al suolo (Guillonet, 2006).

Le forme più moderne rappresentano un uomo con una testa da demone 田 e un'appendice sulla destra 厶 che indica la presenza di Soffi particolarmente pericolosi (Rochat de la Vallée, 2011).

C'è chi ritrova in questa rappresentazione il riferimento al fatto che i *Gui* colpiscano la ragione (testa) con sintomi improvvisi (gambe) (Fusco, 2001).

Il carattere designa le principali implicazioni dei *Gui*: gli Spiriti della morte, in particolare quelli legati alla Terra (al contrario degli *Shen,* Spiriti degli antenati, legati al Cielo), le potenze animatrici della Terra, gli Spiriti dei morti che vengono ad ossessionare i vivi come veri e propri fantasmi e gli Spiriti della Terra come

potenze malefiche.

Gui è parte integrante di *Hun* e *Po*, rispettivamente Anima Eterea, legata al Fegato, e Anima Corporea, legata al Polmone (**Fig. 3**).

Fig. 3 Ideogrammi di *Hun* e *Po*

Nel carattere *Hun* gli Spiriti della Terra *Gui* 鬼 sono uniti alla grafia per nubi 云, vapori che si elevano e che, accumulandosi in alto, formano le nuvole. Sono intimamente legati ai Soffi *Qi* 氣, portati dallo stesso movimento, che li eleva e li fa spostare leggeri e rapidi, nel Cielo. I Soffi sottili e leggeri salgono verso il Cielo sotto forma di profumi, che si liberano da sostanze odorifere bruciate al momento dei sacrifici degli antenati. Gli *Hun* sono le anime celesti che permettono all'uomo di percepire, di sentire, di provare sentimenti, di dare forma ai pensieri, di comprendere e di ragionare; sono intelligenza, conoscenza, sensibilità, spiritualità, immaginazione, sogni, fantasticherie, contemplazione e, dopo la morte, raggiungono gli Spiriti del Cielo (Rochat de la Vallée, 2011).

Nel carattere *Po* gli Spiriti della Terra *Gui* 鬼 sono uniti al carattere per bianco 白, colore del ritorno alla Terra, che inizia con l'incanutimento dei capelli e si completa quando non restano che le ossa bianche. I *Po* sono intimamente legati al Sangue, che manifesta la vitalità delle essenze e delle sostanze del corpo: il Sangue sprofonda nella Terra al momento delle libagioni durante i sacrifici degli antenati. I *Po* sono le anime terrestri che danno forma all'uomo e ne fissano le caratteristiche; sono responsabili della vita corporale, delle sensazioni, delle reazioni, dei processi istintivi e dei processi vitali fisici non controllati dalla coscienza, quali il battito cardiaco (Rochat de la Vallée, 2011).

Hun e *Po* sono interdipendenti: la loro unione è la vita sulla Terra, la loro separazione è la morte; sono la dualità propria di ogni espressione di vita. Al momento della separazione, alla morte, ogni componente segue il suo movimento naturale: gli *Hun* se ne vanno per primi, uscendo dalla testa attraverso il punto *Bai*

Hui, e raggiungono gli Spiriti del Cielo. I *Po* restano attaccati alla parte materiale del corpo, escono dagli orifizi di esso e si dissolvono poco alla volta nel terreno.
Le anime che non ritornano al loro luogo di appartenenza in alto e in basso, possono errare tra i viventi cercando di compiere vendette o di nutrirsi: sono delle anime pericolose che ritornano, dei fantasmi, dei *Gui*, che aspirano alla vitalità dei viventi nel tentativo di possederli per saziarsi. I rituali del lutto, cari ai cinesi, hanno infatti lo scopo di lasciare il tempo a tali anime di raggiungere la loro destinazione. Anche una morte improvvisa può produrre un *Gui*, un fantasma, che non vuole lasciare questa vita.
Tradizionalmente si descrivono, infatti, tre tipologie di *Gui* (Baldini - De Berardinis, 2017):

- *È Guǐ* o *Gui* affamati (di qualcuno che lascia qualcosa di inadempiuto - *Ming,* mandato non portato a compimento);
- *Liúlàng Guǐ* o *Gui* erranti (morti di morte improvvisa);
- *Xìng Guǐ* o *Gui* sessuali (di qualcuno trattenuto dopo la morte da chi lo ama o che ha lasciato qualcuno di molto amato).

Una visione più moderna riconosce il senso di "ritornare" del *Gui* nel movimento tipico dell'Anima Eterea e di quella Corporea, rispettivamente, sul piano psichico, "l'andare e venire" dello *Hun,* e, sul piano fisico, "l'entrare e uscire" del *Po* (Maciocia, 2012).
In genere i *Gui* vengono soprattutto associati ai *Po*, anime legate al corpo e allo scheletro, opposti agli *Shen* nella dialettica *Yin-Yang*: movimento centripeto di contrazione (*Yin-Gui*) contrapposto a quello centrifugo di espansione (*Yang-Shen*). Due aspetti della realtà che coesistono e si interscambiano nel movimento fluido e continuo del *Tao*. Da qui inoltre l'accezione del "ritornare" inteso come "ritorno" del *Gui* alla Terra da cui proviene, contrapposto all'estendersi dello *Shen* verso l'alto.
In psicologia, il dualismo *Shen-Gui/Yang-Yin* ha trovato interessante riferimento: il G*ui* è considerato parte integrante della psiche in quanto forza centripeta, avida, che cerca di separare; in questa accezione è stato ricondotto all'ombra junghiana, l'aspetto più oscuro e inconscio dell'individuo (Maciocia, 2012).
La scuola francese propone un parallelismo tra la concezione cinese della morte

come dissociazione dell'asse *Yin-Yang* e la psicosi. La follia verrebbe considerata come una morte che rompe, taglia e separa: gli Spiriti *Yin e Yang* non sono più uniti, viene persa l'unità del singolo, che può essere invaso da fantasmi e demoni.
Il senso demoniaco e diabolico starebbe quindi nella divisione, nella deconnessione degli aspetti animici dell'individuo, nella disgregazione della sua unità, nella perdita del suo equilibrio fisico-psichico; da qui il passaggio dal concetto di *Gui* come spettri, che vagano insoddisfatti alla ricerca di un corpo da vampirizzare, a quella di processi patologici, che portano alla distruzione/divisione dell'individuo: la dissociazione evoca, nella nosografia psichiatrica occidentale, i sintomi psicotici (allucinazioni psichiche, visive, uditive, ecc.) (Sthal-Rousseau, 1993).
La parola diavolo deriva infatti dal greco *διά-βσλος*, a sua volta ricondotta al verbo *διαβάλλω* (separare, dividere). Riferimenti si possono inoltre ritrovare col demone *gDon* della tradizione mistica religiosa tibetana (*Genks* in sanscrito) che causa ostacoli e ostruzioni che portano a ansietà e allucinazioni (Fusco, 2001). Anche il termine demone deriva dal greco *δαιμων*, che non era necessariamente un'entità negativa, quanto un essere che si pone a metà strada tra ciò che è divino e ciò che è umano, con la funzione di intermediario tra queste due dimensioni. In Occidente, il concetto di demone era riferito ad entità soprannaturali neutre sinché, con le influenze cristiane, non assunse un significato esclusivamente negativo di forze malefiche riferite al Male, contrapposte al Bene.
In medicina tradizionale cinese viene fatto riferimento ai *Gui* nell'eziologia delle Sindromi *Dian Kuang,* le cosiddette follie, che comprendono diverse malattie psichiatriche caratterizzate dalla perdita della capacità di comprendere la realtà e che si riflettono nelle relazioni sociali del soggetto (Baldini - De Berardinis, 2017).
Laurent, suggerendo una fisiopatologia dell'installazione del *Gui* che ricalca la latenza della *Xie Qi,* energie perverse latenti, considera il *Gui* una carica energetica inadeguata che l'individuo non è stato in grado di eliminare e che è rimasta incistata sino a quando, per ragioni diverse, si libera in modo incontrollato dando luogo a manifestazioni a livello fisico e/o emozionale (psichico). L'inadeguato che era stato stoccato ritorna quindi in modo pericoloso: da qui l'appellativo di "ritornanti" affidato a tali fantasmi o demoni, perifrasi suggestiva per descrivere un fenomeno quanto mai naturale. Si dovranno quindi affrontare dei "*Gui* fisici" e dei

"*Gui* psichici" fermo restando che le perturbazioni emozionali determineranno spesso un generale coinvolgimento psico-somatico. *Hun-Po-Gui* sono strettamente correlati: a livello di *Hun*, Legno, dove si trova la memoria emozionale, troveranno terreno fertile ed agiranno i *Gui* psichici, più emozionali, mentre a livello di *Po*, Metallo, dove risiede l'aspetto della memoria somatica vegetativa e cellulare, troveranno maggior consenso i *Gui* fisici, che determineranno patologie con predominanza di malessere e dolori somatici (Laurent, 2016).
Moiraghi e Poli, sviluppando la teoria del corpo animico, considerano come alcune gravi malattie, ad esempio i tumori, siano conseguenza di slatentizzazioni, attivazioni e fanerizzazioni discrasiche della matrice organica embrionaria, che contiene, incapsulato e confinato, il germe del *Gui.* "Per farsi materia lo spirito si immerge nella creta animica composta da mille e mille residui delle innumerevoli vite che si sono succedute sulla madre terra …. tra questi anche i *Gui ...*" (Moiraghi - Poli, 2017). In condizione di armonia i *Gui* rimangono incapsulati tra le altre anime come semi tra gli spicchi di un'arancia, contribuendo a colorare la personalità di quella vita; in condizioni di squilibrio questa condizione di latenza viene meno e i *Gui* possono liberarsi nell'organismo manifestando la loro potenza nefasta e promuovendo e creando i disagi, le discrasie e le malattie che sono nella loro natura (neoplasie, leucemie, malattie mentali, malattie autoimmuni, disturbi del comportamento alimentare, dipendenze, infertilità).

Esistono più omonimie di *Gui* (Guillonet, 2008): nello *Yi Jing,* "Il libro dei mutamenti" il termine *Gui* compare in quattro esagrammi:

- Esagramma 38 -*Kui*- Divergenza/Opposizione: terza linea;
- Esagramma 54 -*Gui Mei*- Il matrimonio della sorella minore;
- Esagramma 63 -*Ji Ji*- Già completo: terza linea;
- Esagramma 64 -*Wei Ji*- Non ancora completo: quarta linea.

In questi due ultimi è sottolineato l'aspetto peggiorativo del termine "diavolo" che simboleggia i popoli nomadi del Nord Ovest della Cina: popolazione "spaventosa" al punto che contro essa verrà poi costruita la Grande Muraglia.
Nell'esagramma 38 il riferimento non è direttamente al fantasma ma alla reazione

che suscita in un individuo che lo veda (reazione al passaggio di un carro di fantasmi); questo esagramma ha, come esagramma derivato, il 54, in cui si fa riferimento al "ritornare" della giovane sposa alla famiglia alcuni giorni prima delle nozze per rendere omaggio agli avi.

Anche l'ideogramma della tartaruga è *Gui* (**Fig 4**):

Fig 4 Ideogramma di tartaruga

Vivendo tra due corazze, una tonda come il Cielo, l'altra piatta come la Terra, questo animale è mediatore tra le due dimensioni e considerato simbolo del Cosmo: la sua corazza veniva infatti utilizzata per interrogare gli Spiriti nelle forme di plastromanzia (**Fig. 5**), riferimento evidente nel suo stesso ideogramma, dove la X, riportata nel quadrato di destra, evocherebbe le operazioni oracolari.

Fig. 5 Osso oracolare: piastrone di tartaruga

Gui erano inoltre definiti i vasi rituali utilizzati per le offerte agli Spiriti (**Fig. 6)**.

Fig. 6 Vasi tripodi

2- TRATTAMENTO DEI *GUI*

Nel corso dei secoli vennero proposte molteplici tecniche per affrontare i *Gui* e le malattie che essi scatenavano.

WU GUI

Secondo l'antica tradizione sciamanica, gli ostili *Gui* erano affrontati dalle *Wu* 巫, donne sciamano che utilizzavano piante ed erbe in forma di infusi e decotti (fatti ingerire quando l'invasione dei *Gui* era generale) o di impiastri e impacchi (utilizzati topicamente quando il *Gui* affliggeva una regione circoscritta del corpo) e praticavano esorcismi basati su tecniche di movimento fisico e di emissione vocale.
Nelle ossa oracolari, il pittogramma di *Wu* mostra infatti una persona che danza tenendo verosimilmente in mano oggetti rituali ed indossando un costume di piume.
I primi medici della storia cinese furono donne, gli uomini sciamano erano infatti designati con un carattere diverso: 覡 *Xi* (Boschi, 1998).

I TREDICI PUNTI DEMONE

Fulcro di questo studio, tale particolare tecnica taoista, sarà affrontata nel prossimo capitolo.

TECNICA DEI SETTE DRAGONI

I Punti dei Sette Dragoni fanno parte di una tecnica riportata dalla Corea dall'esperto di medicina cinese Jack Worsley.
Secondo la tradizione i Dragoni erano incaricati di eliminare i *Gui*: i Dragoni sono infatti gli aghi che, agendo sul malato, lo liberano dalla presenza dei *Gui* alterati.
Si distinguono dei Dragoni Esterni e dei Dragoni Interni.

Sette Dragoni Esterni: **GV 20** (*Bai Hui)*
BL 11 *(Da Zhu)*
BL 23 *(Shen Shu)*
BL 60 (*Kun Lun*)

Sette Dragoni Interni: **Punto Extra (EP)** tra **CV 14** (*Ju Que*) e **CV 15** (*Ju Wei)*
ST 25 *(Tian Shu)*
ST 36 (*Zu San Li)*
ST 41 (*Jie Xi)*

Ad esclusione dell'extra punto lungo il *Ren Mai,* localizzato comunque sulla proiezione dell'organo Stomaco sulla linea alba, e di **GV 20** (anche se connesso al Canale di Vescica Urinaria), sono punti che appartengono ai Meridiani di Stomaco e Vescica Urinaria: visceri di importante capacità trasformativa e protettiva.

- La formula dei Sette Dragoni Esterni lavora sullo *Yang* estremo (*Tai Yang* e *Du Mai*) e costituisce un vero scudo energetico nei confronti delle ingerenze esterne; anche se è in grado di difendere l'intero organismo lavorando sia sui *Gui* esterni che su quelli interni.
- La ricetta dei Sette Dragoni Interni, chiamati anche "*Gui* di Stomaco" (Guillonet 2008) per il loro legame diretto con il Meridiano di Stomaco e quindi con la Terra, lavora sullo *Yang Ming:* **CV 14** e **CV 15** sono entrambi connessi alle funzioni dello Stomaco e del Cuore; vengono attivate le capacità trasformative, nutritive e digestive dello Stomaco.

Vista la complementarietà delle due formule spesso ci si avvale di entrambe in unico trattamento (Moiraghi - Poli, 2017).

E' una tecnica che permette di intervenire su *Gui* insediati da lungo tempo e che è in grado di liberare un soggetto dal suo passato "trito e ritrito" (Guillonet, 2008).

Nel testo "Prodigiose Vittorie della Psicologia Cinese" Laurent propone questa tecnica per affrontare i *Gui-Hun* emozionali, interni, e i *Gui-Po* fisici, esterni.

LUO E *XUE*

Per affrontare demoni considerati ancora più potenti dei *Gui,* i *Mo*, ossia i demoni interni formatisi dalla repressione del libero fluire delle emozioni (Gatti, 2015) e che hanno sede nel Sangue o X*ue*, la componente più *Yin* e inconscia dell'individuo, vengono proposti trattamenti lavorando con i punti *Luo e* lo *Xue.*

Sono riconosciuti diversi *Mo* a seconda dello *Zang* interessato*:*

- Dragone, che nasce nella loggia dell'Acqua e che determina atteggiamenti di potere e distruzione;
- Tigre, nella loggia del Legno, che porta vendetta e sadismo;
- Fenice e Volpe, nella loggia del Fuoco (rispettivamente *Yang* e *Yin*), che determinano arroganza fisica e intellettuale;
- Scimmia, nella loggia della Terra, che induce provocazione e scherno;
- Serpente, nella loggia del Metallo, che manifesta seduzione e manipolazione.

Il trattamento suggerito consiste nell'individuare il demone coinvolto, la sua loggia energetica di pertinenza, quindi il meridiano interessato del quale si tratterà il punto *Luo.* A questo andrà associato il trattamento dello *Xue* con i punti **LR 8**, **BL 17** e **ST 42** oppure con **HT 6**, **LR 6** e **BL 45** (se il Polmone è forte) ovvero **SP 10** e **BL 17** (se il Cuore è forte) ovvero **ST 30** e **KI 4** (se la Milza è forte) (Gatti, 2015).

Lavorando sempre con *Luo* e *Xue,* Wang Qi Ren codificò un trattamento efficace sulle manifestazioni psichiche dei *Mo*, senza interessamento organico, con il fine di drenare il *Calore-Umidità* del Sangue, che minaccia il Cuore, sfruttando il Grande *Luo* di Milza e il *Dai Mai* con i punti **HT 1**, **SP 21**, **LR 13** e **GB 26**.

LUO LONGITUDINALI (*BIE LUO*)

Tra i *Luo Mai,* i Meridiani Secondari, i *Luo,* ed in particolare i sedici longitudinali *(Bie Luo*)*,* con la loro azione di sincronizzare l'individuo con l'energia cosmica e ambientale, possono essere utilizzati per affrontare disturbi comportamentali ed aiutare l'individuo a ritrovare la propria centralità.

RAMO LATERALE DI VESCICA URINARIA

Sul ramo laterale del Meridiano di Vescica Urinaria ci sono diversi punti che, lavorando sulle cinque emozioni degli Organi di riferimento, hanno azione psichica e vengono utilizzati per trattare malattie psico-somatiche.

Tra questi **BL 47** (*Hun Men*) - Porta dello *Hun* - e **BL 42** (*Po Hu*) - Porta del *Po* - fanno parte delle cosiddette "Porte delle entità": vengono stimolati quando si vuole lavorare sulle entità viscerali, per riportarle sulla strada giusta, ed hanno la funzione di mettere in comunicazione gli *Yang* e gli *Yin* del Cielo e della Terra.

BL 42, legato allo *Yin* originale, mette in corrispondenza il *Jing* dell'individuo con quello dell'universo, mentre **BL 47**, legato allo *Yang* originale, permette allo *Shen* dell'individuo di risuonare con quello universale (Guillonet, 2008).

Entrambi gli ideogrammi si compongono dell'ideogramma del *Gui* (**Fig. 7**), associati però a due porte differenti: una porta a due battenti per *Hun Men* 門*,* che permette di passare dall'esterno all'interno di una fortezza (è la prima porta che dà accesso alla corte interna) e una singola 戶 per *Po Hu,* che permette di accedere alla parte più intima del palazzo, la camera dell'Imperatore (Guillonet, 2008).

魂門　　魄戶

Hun Men　　*Po Hu*

Fig. 7 Ideogrammi di *Hun Men* e di *Po Hu*

Po Hu, come suggerisce il nome stesso, è in grado di liberare l'entità alloggiata nel Polmone, il *Po*, e, visto lo stretto legame tra *Po e Gui*, di liberare il *Gui* associato al *Po.* Viene proposto l'utilizzo di questo punto in caso di manifestazioni, indotte da G*ui*, legate al Polmone (patologie polmonari, lacrime, tristezza, alterazioni cutanee), in individui che hanno deficit su assi di Sangue, in associazione a Punti *Gui* legati a livelli sanguigni (*Jue Yin e Tai Yang),* visto il legame del *Gui* allo *Xue:* **PC 8**, **PC 7**, **PC 5** e **BL 62**.

Hun Men viene utilizzato per affrontare *Gui* associati allo *Hun* perturbato. Viene proposto il suo utilizzo in caso di manifestazioni, originate da *Gui*, legate al Fegato in individui con debolezza sugli assi dei Soffi/Energia: in tal caso verrà associato a punti *Gui* legati al livello energetico *Tai Yin:* **LU 11**, **SP 1**, **LU 9** e **LU 5**.
Entrambe le tecniche saranno rafforzate dall'associazione con **LU 2** (*Yun Men)* Porta delle Nuvole, il cui nome richiama le porte ed i Soffi (Guillonnet, 2008).
BL 43 (*Gao Huang*) è un altro punto sul ramo laterale di Vescica Urinaria utilizzato per raggiungere e trattare i *Gui* quando questi ultimi sono notevolmente "internati" nell'individuo. La leggenda descritta nel "Trattato Generale di Agopuntura e Moxa" di Yang narra: "Un Signore malato da diversi anni, fece venire il più celebre medico dell'epoca, Yi Huan. Nella notte che precedette l'arrivo del medico, il Principe fece un sogno in cui due Spiriti si interpellavano: «Hai sentito, disse l'uno, arriverà Yi Huan, ci caccerà di certo, cosa possiamo fare?». L'altro gli rispose: «Nascondiamoci al di sotto di *Gao Huang*, in quel posto non ci potrà raggiungere»".

TAI JI QUAN

Antica arte marziale cinese e pratica di meditazione in movimento, il *Tai Ji Quan* viene talvolta definito "Boxe dei *Gui*" (Guignette, 2004).
Esercitata da sempre dai grandi maestri taoisti della medicina, è una tecnica di combattimento oggi conosciuta in Occidente come ginnastica funzionale, pratica salutistica e tecnica di medicina preventiva.
Ancora oggi alcuni maestri e praticanti di *Tai Ji Quan,* sono in grado di vedere ed affrontare i *Gui.*

3- I TREDICI PUNTI *GUI*

Definiti dai classici *Shísān Guǐ Xué* - I Tredici Demoni - (**Fig 8**) sono i punti più antichi di cui si abbia conoscenza e furono da sempre connotati da una nota leggendaria e misteriosa. La loro puntura, considerata pratica magica e segreta, venne infatti esercitata nell'Antica Cina da pochi medici e diffusa e tramandata tra maestri e adepti secondo una tradizione orale.

Fig. 8 ***Shísān Guǐ Xué*** **- I Tredici Demoni**

Vengono attribuiti a *Bian Que*, 扁鵲 (401- 310 a.C.), il primo grande medico cinese, (**Fig. 9**), considerato l'autore del *Nan Jing,* appartenente ad una tradizione ancora molto legata allo sciamanesimo, che individuò nel corpo 23 punti *Gui* di cui tramandò verosimilmente i 13 più efficaci.

Fig. 9 ***Bian Que***

Fu *Sun Si Miao,* 孫思邈, (581-682 d.C.), medico taoista che visse otto secoli dopo, a diffonderne l'utilizzo (**Fig. 10**). Appartenente alle scuole taoiste della Suprema Purezza (*Shang Qing)* e dei Maestri Celesti (*Tian Shi), Sun Si Miao* visse a cavallo tra la breve dinastia *Sui* (581-618 d.C.) e la dinastia *Tang* (618-907 d.C.), periodo d'oro della potenza economica, politica e culturale cinese. Nel suo pensiero convissero influenze alchemiche, taoiste, confuciane e buddiste.

Fig. 10 ***Sun Si Miao***

Definito *Yao Wang* 药王*,* Re delle erbe mediche, egli fu il massimo esponente della medicina cinese in quel contesto ed i suoi insegnamenti in ambito clinico hanno

costituito negli anni un punto di riferimento autorevole per accademici e clinici pratici.

Grande studioso di testi classici, promotore dell'etica medica, convinto sostenitore dell'esperienza clinica in campo e sempre al servizio dei malati, soprattutto dei più emarginati e sofferenti, *Sun Si Miao* è considerato un vero e proprio "santo" della medicina e venerato, come tale, con cappelle e templi devozionali.

Scrisse il suo primo trattato, contenente 5300 prescrizioni mediche, *Beiji Qianjin Yaofang* (备急千金要方), "Formule essenziali che valgono mille pezzi d'oro per le emergenze", settantunenne, dopo cinquant'anni di pratica, e lo completò con il *Beiji Qianjin Yifang* (千金要方) "Ricette supplementari alle formule che valgono mille pezzi d'oro", che raccoglie altre 2571 ricette, quasi novantenne. L'insieme dei due testi viene, per brevità, richiamato come *Quianjin Fang.*

Nel rotolo 14 del *Beiji Qianjin Yaofang*, dedicato all'Intestino Tenue - X*iao Chang* - (cap.5), *Sun Si Miao* riprende i punti fantasma di *Bian Que* affrontando le malattie maniacali da *Vento* (*Feng Dian):* assoluto precursore di quello che la medicina occidentale avrebbe indicato come "asse microbiota-intestino-cervello", con questa collocazione suggerisce come in presenza di una malattia mentale, malattia da *Gui*, ci si debba sempre assicurare del funzionamento del Piccolo Intestino. Una patologia da *Gui* può quindi iniziare come patologia del Piccolo Intestino, viscere che, nella sua funzione di ulteriore separazione del puro dal torbido, interviene nel controllo dei liquidi *Ye* che vanno ai Visceri Curiosi e quindi anche al Cervello (*Nao*).

Tuttavia *Sun Si Miao* non spiegò mai la scelta di questi tredici punti, i cui nomi suggestivi indicavano i luoghi dove tali spettri trovavano dimora nel corpo, alimentandone così la memoria magica e favorendo il fiorire di molteplici interpretazioni e variegate tecniche di utilizzo.

Lo stesso numero "tredici" enfatizza l'aspetto esoterico, proiettandoci in una dimensione "al di là del tempo", classicamente delimitato dal numero "dodici" (Mestrallet, 2018).

AGOPUNTO	NOME *GUI*	FUNZIONE *GUI*	NOME PUNTO	NOTE
GV 26	*Gui Gong*	Palazzo del Demone	*Ren Zhong* 鬼宫	Alcune fonti lo indicano anche come *Gui Ke Ting* (Salotto del *Gui*) o come *Gui Shi* (Mercato del *Gui*)
LU 11	*Gui Xin*	Fiducia del Demone	*Shao Shang* 鬼信	
SP 1	*Gui Lei*	Fortezza del Demone	*Yin Bai* 鬼壘	Anche indicato come *Gui Yan* (Occhio del *Gui*)
PC 7	*Gui Xin*	Cuore del Demone	*Da Ling* 鬼心	
BL 62	*Gui Lu*	Strada del Demone	*Shen Mai* 鬼路	
GV 16	*Gui Zhen*	Cuscino del Demone	*Feng Fu* 鬼枕	
ST 6	*Gui Chuang*	Letto del Demone	*Jia Che* 鬼床	
CV 24	*Gui Shi*	Mercato del Demone	*Cheng Jiang* 鬼市	
PC 8	*Gui Ku*	Caverna del Demone	*Lao Gong* 鬼窟	In origine *Gui Lu* (Strada del *Gui)* è anche indicato come *Gui Jiao* (Cava del Demone)
GV 23	*Gui Tang*	Sala del Demone	*Shang Xing* 鬼堂	
CV 1	*Gui Cang*	Demone Nascosto	*Hui Yin* 鬼藏	Anche indicato come *Gui Zang*
LI 11	*Gui Chen*	Fantasma Ufficiale	*Qu Chi* 鬼臣	Anche indicato come *Gui Tui* (Gamba del Demone)
EP	*Gui Feng*	Sigillo del Demone	*Hai Quan* 鬼風	

Oltre alla loro natura "*Gui*" ai tredici punti demoni appartiene un primario significato energetico:

- **GV 26** *Ren Zhong* (Centro dell'Uomo): punto di connessione tra *Du* Mai e *Ren Mai,* incrocio con il Canale di Grosso Intestino, corrisponde posteriormente alla decussazione delle piramidi; è il grande punto di rianimazione nel collasso e nello shock. È indicato nelle condizioni di separazione tra *Yin/Yang* (dividendo la testa in tre parti riunisce l'Uomo alla Terra) e nella logorrea.
- **LU 11** *Shao Shang* (Piccolo Suono Metallico o Metallo Minore): punto *Ting*, Legno del Meridiano del Polmone; rinfresca il *Calore* del Polmone, apre i sette orifizi e rianima, apre la gola e libera la faringe. Indicato in condizioni di pienezza e *Calore* nella regione sotto al Cuore, in pneumopatie, dispnea, tosse e allergie.

  È utilizzato per chi ha difficoltà ad adattarsi ai cambiamenti climatici.

  È tradizionalmente proposto in allucinazioni, epilessie infantili, congestioni cerebrali, tristezza.
- **SP 1** *Yin Bai* (Bianco Nascosto): punto *Ting,* Legno del Meridiano di Milza e radice del *Tai Yin.* Fortifica la Milza, regola lo *Xue* e lavora sullo *Yi.* Controlla le emorragie (anche le epistassi con *Calore* alla testa), i pensieri ossessivi e regola l'appetito.

  È tradizionalmente indicato per controllare gli incubi, i sonni agitati e le convulsioni.
- **PC 7** *Da Ling* (Grande Collina): punto *Yuan*, Terra di un Meridiano di Fuoco, utilizzato per il *Calore* nel Cuore e per liberare il *Qi* del torace. Purifica il *Calore* e pacifica la mente (calma *Shen* e Cuore), armonizza lo Stomaco, raffredda la temperatura corporea.

  È tradizionalmente indicato per la perdita di controllo delle emozioni, soprattutto in eccesso, con ad esempio crisi di pianto e riso irrefrenabili, e nell' insonnia.
- **BL 62** *Shen Mai* (Ora *Shen* o Nono Canale): punto cardinale di *Yang Qiao Mai*, *Qi Mai* strettamente connesso al *Du Mai,* tratta il *Vento,* soprattutto quello interno, rimuove le ostruzioni dal Meridiano di Vescica Urinaria, giova

agli occhi, rilassa i tendini e purifica lo *Shen.* È utilizzato in violente cefalee fronto-parieto-nucali e lombalgie. Governa lo *Zhi* ed è correlato agli istinti sessuali.

È tradizionalmente indicato nelle epilessie.

- **GV 16** *Feng Fu* (Palazzo del Vento): punto Finestra del Cielo, punto di penetrazione nel Cervello di cui mette in movimento *Qi* e Sangue, Mare del Midollo; elimina il *Vento*, purifica la mente, domina su tutti gli *Yang* (*Su Wen* 31). Il carattere *Fu* 風府 presente nel nome sta ad indicare la residenza dello Spirito; in questo caso la "residenza del *Vento*": infatti oltre a trattare il *Vento*, tratta i pazienti "il cui Spirito non trova dimora". Senza dimora dello Spirito non si ha identità e quindi memoria. In umana è inoltre consigliato per trattare mancanza di memoria, ansia e irrequietezza in caso di troppi cambiamenti, paura di trovarsi in luoghi troppo affollati.

  Tradizionalmente indicato per epilessie e cefalee.
- **ST 6** *Jia Che* (Carro della Mascella): punto sul Canale principale di Stomaco, di cui riequilibra e rinforza le capacità di trasformazione. Agisce sullo *Yi* della Milza.

  Tradizionalmente indicato per patologie neurologiche quali apoplessia, emiplegia, paralisi facciale, crisi convulsive con trisma, miositi dei masticatori.
- **CV 24** *Cheng Jiang* (Ricettacolo della Saliva): ultimo punto di *Ren Mai*, punto di riunione con *Du Mai* e Meridiano di Stomaco. Regola la salivazione ed espelle il *Vento*.

  Tradizionalmente riferito a emiplegia, apoplessia e paralisi facciale.
- **PC 8** *Lao Gong* (Palazzo del Lavoro): punto *Yong, Ben* e Fuoco del Meridiano di Pericardio, disperde il *Calore*, purifica il Cuore, calma lo *Shen,* tesaurizza lo *Yin.* È il punto che tratta le dermatiti psicogene.

  Tradizionalmente suggerito per forme di epilessia, malattie cerebrali, febbre.
- **GV 23** *Shang Xing* (Stella Superiore): punto di arrivo della coppia di Distinti Grosso Intestino-Polmone, punto legato alla stella polare e, come tale, "rettore e norma dello spazio e del tempo" e "principio ordinatore dell'ordine naturale" (Stahl-Rousseau, 1993): porta chiarezza e indica la

corretta direzione. Disperde il *Vento* e il *Calore* dalla testa.
Tradizionalmente suggerito per epilessie e emicranie con fotofobia.

- **CV 1** *Hui Yin* (Riunione degli *Yin*): primo punto di Vaso Concezione, punto di riunione di tutti i Canali *Yin* e di *Du Mai, Ren Mai e Chong Mai,* al centro di *Zhong Jin,* dissolve *Umidità* e *Calore* e giova al *Jing*. Punto utilizzato per far tornare la coscienza in soggetti in coma, soprattutto se a seguito di annegamento (per la sua capacità di fare uscire l'acqua dai polmoni): viene trattato in *moxa* per far tornare il fuoco della vita. Inoltre è punto primario nell'iniziazione del *Qi Gong* alchemico.
- **LI 11** *Qu Chi* (Stagno Curvato o Lago sulla Curva): punto *Ho*, Terra del Meridiano di Grosso Intestino, uno dei "Dodici Celesti Punti Stella" di *Ma Dan Yang.* Disperde *Calore*, *Vento* e *Umidità*, tranquillizza la psiche. Purifica il Polmone.
  Tradizionalmente consigliato per perdita di memoria, orticaria, prurito e desquamazione della pelle, azione tranquillizzante, dolori al viso, epilessie.
- **EP** *Hai Quan* (Sorgente Marina): punto fuori meridiano, ai lati del frenulo linguale. Punto di incrocio tra i Meridiani principali di Milza e Vaso Concezione. Indicato per glossite, scialoadeniti, spasmi diaframmatici, anoressia e diabete.

La Scuola francese (Sthal Rousseau, 1993), riferendosi alla triade confuciana Cielo-Uomo-Terra, propone un'interpretazione dei tredici punti finalizzata al ripristino dell'unione *Yang-Yin*, asse vitale verticale Cielo-Terra, dissociato nelle malattie mentali:

- **GV 26** (*Gui Gong - Ren Zhong*): con la sua posizione anatomica centrale e mediana nel volto è a tutti gli effetti il "Centro dell'Uomo"; il nome stesso gli conferisce la funzione di unione dell'asse Cielo-Terra. Viene inoltre sottolineata la sua azione di rianimazione nel senso di "ri-animazione", ricostituzione dell'asse vitale *Yang-Yin /* Cielo-Terra.
- **LU 11** (*Gui Xin - Shao Shang*): altro punto di "ri-animazione". Indicato nelle schizofrenie da Nguyen Van Nghi, nelle allucinazioni e nel dolore preauricolare.

- **SP 1** (*Gui Lei - Yin Bai*): altro punto di "ri-animazione" suggerito in diverse turbe mentali.

  I tre punti che introducono il protocollo sono quindi tre punti classici di rianimazione a sottolineare l'importanza dell' asse *Yin-Yang* nell'attacco ai *Gui.*
- **PC 7** (Gui *Xin - Da Ling o Xin Zhu*): nel secondo nome viene ritrovata l'idea di riunire, ricentrare: *Xin* significa infatti cuore, mezzo, centro.
- **BL 62** (*Gui Lu - Shen Mai*): punto di apertura dello *Yang Qiao Mai,* Vaso Straordinario *Yang* strettamente connesso al *Du Mai,* è un punto che evoca il tallone del danzatore, il suo equilibrio: posizione di riguardo nell'ambito dell'asse verticale Cielo-Terra.
- **GV 16** (*Gui Zhen - Feng Fu*): punto Finestra del Cielo, punto strategico per l'attacco del *Vento -Feng-* e dei "ritornanti" … sull'asse Cielo-Terra in posizione di "barriera del Cielo", centrale di posizione.
- **ST 6** (*Gui Chuang - Jia Che*): è un punto che "libera il *Vento*". Sthal Rousseau non si spiega l'interesse di *Jia Che*. Alcuni autori mettono in relazione la funzione di questo punto sulla mobilità della mandibola con il concetto di chiudere le porte per evitare un'intrusione nel territorio personale o per evitare saccheggi; inoltre sembra che esso sia in relazione a pratiche di occultismo (G. Athias, 2005).
- **CV 24** (*Gui Shi - Cheng Jiang)*: punto essenziale di riunione dello *Yin* (CV) e *Yang* (GV) e dello *Yang Ming.* Situato sull'asse verticale, si integra bene con l'ipotesi di riunione *Yin-Yang*.
- **PC 8** *(Gui Ku* o *Gui Jiao - Lao Gong* o *Zhang Zhong)*: nel nome secondario si trova di nuovo il riferimento al centro. Recupera lo *Yang* (secondo il *Dacheng).*
- **GV 23** (*Gui Tang - Shang Xing)*: "Stella Superiore" sempre localizzato sull'asse verticale, in posizione *Yang*. È un punto che controlla e riunisce tutto lo *Yang.*
- **CV 1** (*Gui Zang - Hui Yin)*: punto di riunione di tutti gli *Yin*, risulta complementare a **GV 23** sull'asse strutturale *Yin-Yang*.

- **LI 11** *(Gui Chen* o *Gui Tui - Qu Chi*): il suo secondo nome riunisce il concetto di *Gui* e *Shen*.
- **Punto EP** (*Gui Feng - Hai Quan)*: mediano, unisce *Jin Yin* e *Yu Ye.* È un punto che rappresenta un limite tra interno ed esterno a livello della bocca, quindi un limite del corpo; secondo gli Autori questo è un aspetto interessante nei disturbi psicotici in quanto rappresenta l'unione contro le dissociazioni.

Mestrallet riprende in modo diverso la triade di *Mengzi* (Mencius): i tre livelli Cielo-Uomo-Terra, rispettivamente piano superiore - piano medio - piano inferiore, sono coinvolti da manifestazioni differenti e di conseguenza devono essere trattati in modo diverso e specifico. Dapprima si lavora sul livello Terra utilizzando i Meridiani Principali, in seguito sul livello Uomo, attingendo ai *Qi Mai,* infine sul livello Cielo, ricorrendo ai sette punti *Shen* [5 anteriori: **GV 24** (*Shen Ting)* - **HT 7** (*Shen Men*)- **KI 25** (*Shen Cang)* - **KI 23** (*Shen Feng)* - **CV 8** (*Shen Que*) e 2 posteriori: **GV 11** (*Shen Dao)* - **BL 44** (*Shen Tang)*] e ai tredici punti *Gui.*
Sentinelle del coinvolgimento del piano superiore sono quattro punti diagnostici *Shen* [**KI 23** (*Shen Feng*) - **KI 25** (*Shen Cang*) - **BL 44** (*Shen Tang*) - **GV 11** (*Shen Dao*)], **LR 9** (*Yin Bao)*, legato alla memoria cellulare e connesso alla storia personale del paziente, e **SP 4** (*Gong Sun),* coinvolto in caso di patologie ereditarie del paziente e nella trasmissione transgenerazionale. I punti *Gui* non hanno quindi alcun valore diagnostico ma esclusivamente terapeutico. L'Autore sottolinea come il trattamento, da lui definito "Caccia ai *Gui*", non abbia nulla a che fare con un esorcismo riservato ai soli iniziati, ma sia la conseguenza di un'attenta valutazione clinica che porta al coinvolgimento del "livello superiore" (Mestrallet, 2018).

3.1 - TECNICHE DI UTILIZZO

Sulla tecnica di puntura le indicazioni sono state scenario di molteplici interpretazioni.

SUN SI MIAO

Nei suoi scritti il Venerabile *Sun Si Miao* propone i tredici punti nel seguente preciso ordine:

1. **GV 26** *Gui Gong - Ren Zhong*
2. **LU 11** *Gui Xin - Shao Shang*
3. **SP 1** *Gui Lei - Yin bai*
4. **PC 7** *Gui Xin - Da Ling*
5. **BL 62** *Gui Lu - Shen Mai* - con ago di fuoco (*Huo Zhen) - ***
6. **GV 16** *Gui Zhen - Feng Fu*
7. **ST 6** *Gui Chuang - Jia Che* - con ago riscaldato (*Wen Zhen*) - *
8. **CV 24** *Gui Shi - Cheng Jiang*
9. **PC 8** *Gui Ku* o *Gui Jiao - Lao Gong*
10. **GV 23** *Gui Tang - Shang Xing*
11. **CV 1** *Gui Zang - Hui Yin*
12. **LI 11** *Gui Chen* o *Gui Tui - Qu Chi* - con ago di fuoco (*Huo Zhen) - ***
13. **EP** *Gui Feng - Hai Quan* - in sanguinamento -

* Con ago riscaldato ci si riferiva all'applicazione di *moxa* sul manico dell'ago dopo l'inserzione

** Con ago di fuoco si intendeva una sorta di cauterizzazione in cui si inseriva e si ritirava rapidamente un ago incandescente

Sun Si Miao, che affiancava alla fitoterapia e all'agopuntura esorcismi e incantesimi, sottolineando come il trattamento andasse effettuato pungendo i tredici punti in tale perentoria sequenza, presentò un vero e proprio rituale per affrontare le malattie da G*ui*. La dimensione esoterica venne inoltre enfatizzata dalla scenografica tecnica adottata dal medico: tradizione vuole che egli effettuasse il trattamento con aghi speciali sui quali erano innestati fili di seta rossa in modo tale che, nel toglierli, non dovesse entrare in contatto con i *Gui*

liberati dall'organismo; gli aghi venivano poi gettati nel fuoco, a sottolineare l'azione purificatrice di quest'ultimo.
La pratica rituale rievoca gli insegnamenti della Scuola dei Maestri Celesti, molto incentrati sull'aspetto rituale.
Alcune tecniche indicate (vedi sanguinamento e "aghi di fuoco") sono ancora legate alla volontà, da parte dei medici, di mantenere una certa ritualità e di potenziare il gesto di esorcismo nell'affrontare alcune malattie.
Sun Si Miao nel suo testo ufficiale si limita a indicare la sequenza di punti da utilizzare, senza spiegarne la ragione: questo ha permesso il nascere di disparate interpretazioni negli anni.

ZHENJIU DACHENG: SUN ZHEN MEN SHI GUI XUE

I tredici punti *Gui* di *Sun Si Miao* vennero in seguito ripresi e approfonditi nell'antico testo *Zhenjiu Dacheng* "Grande Compendio di Agopuntura e Moxibustione" nel capitolo *Sun Zhen Men Shi Gui Xue:* "Ode sui Tredici Punti degli Spiriti del Divino *Sun" - Yang Jizhou* 1601 - (quaderno n° 4, capitolo 11) (Stahl-Rousseau, 1993) dove si legge:

"(…) Per tutte le malattie originate dagli Spiriti, si possono pungere i Tredici Punti *Gui*: si inizia da *Ren Zhong,* **GV 26**, *Gui Gong* (Palazzo del Demone), poi *Gui Xing* (Messaggio o Fiducia del Demone) a 3/10 di distanza. In seguito *Gui Lei* (Baluardo del Demone) che si trova all'alluce, pungere a 2/10 di distanza di profondità. Il quarto è *Da Ling,* **PC 7**, il *Gui Xin* (il Cuore del Demone); il quinto è *Shen Mai*, **BL 62**, che si chiama *Gui Lu* (Sentiero dello Spirito), pungerlo a 3/10 di profondità, scaldandolo. Per il sesto ricercare *Da Zhui,* **GV 16***, Gui Zhen* (Cuscino dello Spirito). Settimo: pungere a 8/10 di distanza al di sopra del lobo, trattasi di *Gui Chuang* (Letto dello Spirito). Ottavo, puntura di *Cheng Jiang*, **CV 24**, chiamato puntura di *Gui Shi* (Mercato dello Spirito). Il nono *Lao Gong*, **PC 8**, è *Gui Jiao* (Cava dello Spirito). Il decimo, *Shang Xing*, **GV 23**, è *Gui Tang* (Sala dello Spirito). L'undicesimo, il perineo nelle donne, sarà il punto *Yu Men Tou* (Porta di Giada), come *Gui Zang* (Riserva dello Spirito). Il dodicesimo è *Qu Chi*, **LI 11**, è il *Gui Tui*

(Coscia dello Spirito), occorre scaldare l'ago. Il tredicesimo punto si trova in mezzo alla lingua, è *Gui Feng* (Sala dello Spirito).

I punti pari si pungono bilateralmente, i punti impari si pungono soli.

Questi sono i segreti dei nostri maestri, persino gli Spiriti più malvagi se ne andranno.

A questo metodo possiamo aggiungere *Jian Shi*, **PC 5**, e *Hou Xi,* **SI 3**, il risultato sarà ancora migliore.

Negli uomini si inizia a pungere dal lato sinistro, nelle donne dal lato destro.

I giorni *Yang* sono i giorni dispari, i giorni *Yin* sono i giorni pari.

L'ora *Yang* del giorno Y*ang* l'ago deve essere ruotato verso destra, l'ora *Yin* del giorno *Yin* l'ago deve essere ruotato verso sinistra.

Quando i tredici punti sono tutti punti, prima di ritirare l'ultimo ago, il medico può chiedere al paziente qual è lo Spirito malvagio o il ritornante e annotarlo, e in seguito ritirare l'ago."

L'indicazione di cominciare il trattamento da destra nelle donne e da sinistra negli uomini richiama le pratiche di iniziazione alchemica con i tre aghi, care a *Sun Si Miao*.

Il richiamo a **SI 3** (*Hou Xi*) sottolinea il legame delle forme mentali alle malattie dell'Intestino Tenue (secondo la MTC esso separa il chiaro dal torbido anche in senso psico-comportamentale).

L'intera sequenza è stata ripresa da diversi medici negli anni con molteplici e curiose varianti: alcuni autori fanno simbolicamente uso di aghi speciali color del cielo, di 3 cm di lunghezza, montanti un manico di rame per 2/3 dell'ago. Altri suggeriscono di "presentare" solo l'ago ai punti, sfiorandoli appena senza pungerli, servendosi di aghi corti, spesso spuntati, e ricoperti per 2/3 da rame e per 1/3 di metallo: il tutto viene accompagnato dal discutibile gesto di retrarre immediatamente l'ago così presentato, di piegarlo alle sue due estremità e di gettarlo via o, addirittura, di bruciarlo (Metrallet, 2018).

Mestrallet, entusiasta sostenitore dall'intera sequenza di *Sun Si Miao*, tratta i tredici punti in sola *moxa*, sottolineando come questa particolare tecnica non lasci adito a

opinabili varianti e come il fumo sprigionatosi possa raggiungere tutte le fumigazioni sacre dell'incenso, legando, nelle sue volute, tanto il Suolo quanto il Cielo. Si riserva di aggiungere al trattamento i già citati **SI 3** e **PC 5**, ai quali associa, per licenza personale, **LU 7** (*Lie Que*), punto cardinale intimamente legato al suo omologo, **SI 3** (*Hou Xi);* affianca inoltre, sempre, il trattamento dei punti *Shen* coinvolti, con ago o con artemisia, sulla base della sensibilità del punto.

TRIPLETTE O TERNE

La tradizione tramanda che, nei secoli, i punti *Gui* siano stati accorpati in triplette, da utilizzare di volta in volta nei trattamenti, a seconda dei casi. Il Maestro *Jeffrey Yuen*, appartenente ad una corrente della *Shang Qing* (88ma generazione della *Yu Qing Huang Pai)* fornisce l'indicazione di usare questi punti nelle seguenti terne:

TRIPLETTA	AGOPUNTI	TECNICA TRADIZIONALE
1ª	GV 26 LU 11 SP 1	
2ª	PC 7 BL 62 GV 16	ago riscaldato ago riscaldato
3ª	ST 6 CV 24 PC 8	ago riscaldato
4ª	GV 23 CV 1 LI 11 *Hai Quan*	ago riscaldato 3 coni di moxa ago riscaldato in sanguinamento

L'organizzazione proposta in triplette e l'utilizzo di tre punti, probabilmente la tecnica maggiormente rappresentata in letteratura, rimanda ai trattamenti "a triangolo" (3 aghi) adottati nelle tecniche alchemiche di *Sun Si Miao*, tecniche che egli stesso riferisce provenire da *Hua Tuo*, celeberrimo medico della dinastia *Han*.

Il riferimento è nuovamente alla fase di iniziazione dell'alchimia in cui nel trattamento con 3 aghi si rispettava, inoltre, l'indicazione di iniziare a destra nelle donne e a sinistra negli uomini.

L'utilizzo dei 3 Canali era già stato sviluppato nel *Nan Jing,* "Il classico delle difficoltà", dove si riferisce che non andrebbero mai usati più di tre Canali per singolo trattamento onde evitare il rischio di diffondere e approfondire la patologia stessa.

- La Prima Tripletta è rivolta all'apertura degli orifizi: è costituita da punti *Ting* che risvegliano la coscienza e reintegrano lo *Yang*, trattano la pienezza sotto al Cuore e aprono la gola per esprimere le emozioni. Descrive una sorta di progressione: con *Gui Gong* l'entità patologica entra nel *palazzo* dove risiede l'Imperatore ed è custodito il Fuoco Imperiale. Vi è una sorta di afflizione che penetra nella cavità toracica, il centro dell'umanità (*Ren Zhong* è infatti tradotto come "centro dell'uomo"); il *Gui* ha come primo scopo quello di conquistare la *fiducia* del malato -*Gui Xin*- e di iniziare ad isolarlo dal mondo esterno assicurandosi una comunicazione esclusiva con lui, costituendo così una sorta di *fortezza* governata dal *Gui -Gui Lei:* il paziente sente la propria voce parlargli in testa e si fida di questa, che lo spinge a isolarsi dal mondo. Quest'ultimo punto è anche definito "Occhio del Fantasma", sottolineando come il paziente inizi a vedere come il fantasma (Baldini - De Berardinis, 2017). In questa tappa *Jeffry Yuen* consiglia di aggiungere dei punti Finestra del Cielo, scelti in base alla clinica, che, associati alla coppia di punti *Ting*, aprano gli orifizi permettendo al paziente di ritrovare il contatto col mondo: per esempio **TH 16** (*Tian You*), quando l'individuo è sempre stanco e ha sogni confusi; **BL 10** (*Tian Zhu*), quando ha difficoltà ad adattarsi ai cambiamenti climatici; **SI 16** (*Tian Chuang),* quando parla esageratamente per eccesso di *Vento* nella laringe (Baldini - De Berardinis, 2017).
- La Seconda Tripletta segna un'ulteriore progressione della malattia: il G*ui* può raggiungere il *Cuore* del paziente invadendone il Pericardio -*Gui Xin*- e penetrandone l'essenza, il *Jing*; spingendo quindi il malato a intraprendere *strade* che mai avrebbe percorso e ad andare in luoghi che mai avrebbe

frequentato -*Gui Lu*; il paziente inoltre dorme poco, ha sonni agitati e si esprime in modo incomprensibile: il *Gui* ha preso possesso anche del sonno (vedi il riferimento al *cuscino*) -*Gui Zhen*: si manifestano quindi ulteriori cambiamenti nel malato che avverte la voce nella testa anche quando dorme. **BL 62** sarebbe indicato quando non si sa che punto *Gui* scegliere (Baldini - De Berardinis, 2017).

La prima e la seconda tripletta riguardano un'energia *Yang* e vedono il coinvolgimento del *Du Mai*, il Mare dello *Yang*, con due punti che iniziano e terminano le due triplette.

- Con la Terza Tripletta il *Gui* prende possesso delle carni: il paziente diviene emaciato e perde peso. Qui il riferimento è soprattutto alla mascella e alla capacità di nutrizione -*Jia Che,* carro della mascella, *letto* del fantasma. Il fantasma porta alla ricerca di altri fantasmi e conduce a frequentare luoghi in cui essi si affollano, il *mercato* -*Gui Shi*, gli ospedali, i bar …. luoghi di sofferenza … In questa fase il paziente può infilarsi in situazioni pericolose che mettono a rischio la propria vita (ad esempio camminare sui tetti) e può subentrare una fase autolesionistica. Possono inoltre comparire crisi convulsive con trisma. Il demone sta consumando l'essenza e si produce un falso *Calore*, *Fuoco* vuoto -*Lao Gong*: il malato predilige posti umidi e bui -*caverna* del fantasma. *Gui Ku* era chiamato anch'esso *Gui Lu*, strada del fantasma, ma in seguito, per evitare di avere due punti con lo stesso nome, alcuni medici ne hanno modificato il nome in quello attuale di grotta/caverna: la differenza tra i due punti *strada* è che, con **BL 62**, ci si aggira in posti dove non si sarebbe andati mentre, con **PC 8**, si scelgono posti tristi, degradati e pericolosi (Simongini - Bultrini, 2019).

  La terza tripletta concerne un'energia più *Yin* e vede il coinvolgimento del *Ren Mai.*

- Con la Quarta Tripletta *Du Mai* e *Ren Mai* sono stati invasi -*Gui Tang,* **GV 23** e *Gui Cang,* **CV 1**- e il demone prende completo possesso del corpo: il malato si aggira come un vero e proprio fantasma, è in stato confusionale, non riconosce le persone a lui note. Il *Gui* è associato al *Po*: l'accesso alla persona era iniziato con **LU 11** e termina con lo *Yang* del Metallo, il Grosso

Intestino, **LI 11**, che vede la completa possessione da parte del *Gui* (da qui il riferimento al *fantasma ufficiale -Gui Chen*). Il malato parla come il fantasma: l'ultimo punto, *Hai Quan*, è infatti localizzato sotto la lingua e va trattato in sanguinamento. In alternativa Simongini e Bultrini suggeriscono di trattare, sempre in sanguinamento, *Yin Tang*, il "terzo occhio", punto importante per le pratiche meditative e spirituali, che permette di accedere alla "sala interna gialla" e alla visione delle cose nella loro essenza.

Gli aghi vanno inseriti piuttosto superficialmente, 2-3 *Fen* (1 *Fen*= 3,2 mm). I punti **BL 62**, **GV 16**, **ST 6**, **GV 23** e **LI 11** venivano tradizionalmente scaldati con *moxa* in modo da bruciare col fuoco il demone *Yin.*

Alcuni autori non lavorano su una tripletta alla volta, selezionata in base al caso clinico, ma effettuano trattamenti associando sempre la prima terna a quella più pertinente (Gatti, 2015).

TRATTAMENTO IN BASE ALLA COSTITUZIONE/TIPOLOGIA

La Scuola di Di Stanislao (Fusco, 2001; Baldini - De Berardinis, 2017) propone una selezione dei punti da utilizzare nel trattamento *Gui* in base alla costituzione/tipologia del paziente:

- Soggetto Fuoco: **PC 7 (PC 6)** - **PC 8** - **PC 5** - **(SI 3)**
- Soggetto Terra: **SP 1** - **ST 6** - **ST 36**
- Soggetto Metallo: **LU 11** - **LI 11** - **LU 5** - **LU 9**
- Soggetto Acqua: **BL 62** - *You Men Tou*
- Soggetto Legno: **GV 1** - **GV 16** - **GV 23** - **GV 26**.

TRIADE CIELO-UOMO-TERRA (KESPI)

Riprendendo l'ipotesi della disunione-riunione di *Yin* e *Yang*, di Cielo e Terra, *Hun* e *Po, Acqua* e *Fuoco*, Kespi propone la seguente organizzazione dei punti (Kespi, 1993):

- **GV 26**

L'Uomo, al centro, riunisce Cielo e Terra. Grande punto di rianimazione e delle crisi

epilettiche, secondo l'Autore andrebbe sempre inserito all'inizio del trattamento come primo punto.

- **LU 11** - **SP 1** - **PC 7**

Due punti *Ting* che riuniscono le energie dell'Uomo e del Cosmo.

Due punti di *Tai Yin* legati alla forma: *Shou Tai Yin* in riferimento al *Qi* che si incarna (*Po*) in un limite (pelle), *Zhu Tai Yin* in riferimento alla carne e all'esperienza quotidiana sulla Terra, il passaggio all'atto della vita in una forma. Punti che potrebbero riunire così la forma dell'Uomo, incarnata, alle energie cosmiche e ai *Qi* umani. **PC 7** ricollega al Sangue, al Cuore e allo *Shen* individuale e personale, che rende unico l'individuo.

Nell'insieme questi tre punti riuniscono la forma (*xing*), il nome (*Ming*), l'universale e il singolare, i *Qi* e lo *Xue*.

- **BL 62**

Viene considerato radice in Terra e unione di *Yin e Yang,* di femmina e maschio.

Secondo l'Autore andrebbe trattato indipendentemente dagli altri *Gui.*

- **GV 16** - **ST 6** - **CV 24**

Triade Cielo-Uomo-Terra a livello della testa, su *Du Mai, Ren Mai e Yang Ming.*

- **PC 8** - **GV 23** - **CV 1** - **LI 11**

Anche in questo gruppo Cielo-Uomo-Terra si riuniscono nell'Uomo, ma a livello dell'intero corpo: testa -perineo-torace (Polmone e Cuore).

- ***Gui Feng***

L'uomo riunito alla sua parola, al suo verbo, al Cuore che parla.

Secondo Kespi questo punto concluderebbe il trattamento come **GV 26** lo inizia.

L'Autore suggerisce quindi un trattamento costituito da **GV26** (inizio) e da *Gui Feng* (fine), associati a una delle serie centrali, selezionate in base ai sintomi oppure ai Meridiani, ai Visceri, ai meccanismi o ai simboli corrispondenti.

ACCOPPIAMENTO "ATBASHICO"

Guillonet (2008), ispirandosi al sistema di codificazione ebreo "Atbash" (cifrario alfabetico in cui la prima lettera dell'alfabeto viene sostituita con l'ultima, la seconda con la penultima, e così via), propone invece un accoppiamento per due:

l'Autrice pone una riserva personale sulla veridicità del tredicesimo punto, *Hai Quan*, che non considera (**Fig. 11**).

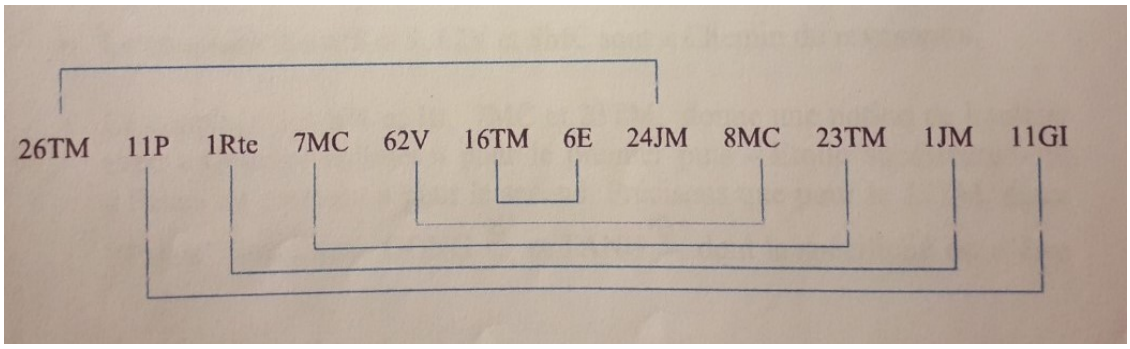


Fig. 11 Accoppiamento "atbashico" (Guillonet, 2008)

- **GV 26** - **CV 24**

Entrambi i punti hanno nel nome secondario "Mercato del Demone": l'ultimo punto di *Ren Mai* e l'ultimo esterno di *Du Mai,* proposti per ristabilire la connessione *Yin/Yang* e per affrontare problemi trans-generazionali di origine materna.

Si consiglia di affiancare a questi punti **PC 5** (*Jian Shi*), in quanto omonimo di *Gui Shi* e con funzione riparatrice, chiarificatrice della situazione, e l'associazione **SP 1** - **CV 1** - **ST 6** per lavorare sulla struttura stessa dell'individuo, coinvolgendo anche il *Chong Mai.*

- **GV 16** - **ST 6**

Unico accoppiamento Y*ang*, i due punti si completano con il loro riferimento al *cuscino* e al *letto* del Demone, richiamando il letto come luogo oscuro dei sogni ... ed i *Gui* si manifestano spesso nei sogni... Anatomicamente collocati sullo stesso piano orizzontale, sono consigliati per ritrovare un equilibrio spaziale nell'individuo (vertigini), in caso di apatia, insonnia con necessità di presenza di una fonte luminosa, in caso di "cose non dette" (sblocco della parola - segreti di famiglia) e per pienezze alla testa quali cefalee e sinusiti croniche. Per trovare una parola giusta e armoniosa bisogna saper padroneggiare e moderare la propria parola attraverso l'apertura del meccanismo (**ST 6**) e la riflessione (**GV 16**).

- **BL 62** - **PC 8**

Entrambi "Strade del Demone", sono un punto appartenente al livello *Yin* più profondo -*Jue Yin*- ed uno al livello *Yang* più superficiale -*Tai Yang*. Farebbero riferimento ai *Gui* che, imprigionati nel terreno al momento della morte, ne

possono uscire seguendo le acque sorgive. I due punti, associati a **BL 42** (*Po Hu*) e **BL 43** (*Gao Huang*), allontanerebbero i *Po* erranti permettendo allo *Shen* di proseguire sul suo retto cammino; in supporto potrebbe intervenire **PC 5**, anch'esso *Gui Lu* (Cammino del Demone).

Accoppiamento indicato in caso di alterazioni nella circolazione del Sangue, associate a dispnea e insonnia, e conseguenti ad un pregresso shock fisico o psicologico (violenza). Suggerito inoltre in infezioni urinarie, enuresi o alterazioni sessuali per problemi di delimitazione del territorio.

- **PC 7** - **GV 23**

Coppia che riferisce all'"altezza/grandezza" con Grandi colline per il primo e Stella superiore per il secondo, a richiamare la grandezza del Cuore/*Shen.* Abbinamento che permette di lenire il Cuore al fine di stabilire una buona connessione Cielo-Uomo-Terra.

- **SP1** - **CV 1**

Coppia "nascosta", come sottolineato dal nome, "Spirito nascosto" e "Nascondiglio del Demone". Unico abbinamento *Yin*, fa riferimento all'aspetto più profondo dell'individuo (riunione dello *Yin* e nascondiglio): il Sangue. Indicati per tutti i problemi di *Xue* che comportano infertilità e/o alterazioni mestruali gravi. Accoppiata fondamentale nel post IVG, i cui effetti secondari possono portare a sintomi Y*ang* per vuoto di *Yin* quali cefalee, vertigini, acufeni e epilessia.

- **LU 11** - **LI 11**

Entrambi "Messaggeri" (i due punti sono anche tradotti come "Inviato" e "Vassallo" del Demone), sono su due assi vitali: respirazione e nutrizione. Sono indicati in caso di violenze o assilli importanti accompagnati da tristezza visibile, problemi digestivi legati a fango biliare, alterazioni dell'alimentazione (anoressia, bulimia), alterata regolazione secco/umido (eczema ecc.), debolezza immunitaria, problemi di peso e disturbi ormonali.

Originale è il raffronto che l'Autrice propone con gli esagrammi dello *Yi Ching* corrispondenti al numero del punto demone (ad esempio **GV 26** → 1° punto demone → 1° Esagramma; **CV 24** → 8° punto demone → 8° Esagramma) oppure con i capitoli del *Su Wen* (ad esempio **SP 1** - **CV 1** → *Su Wen Cap. 1*).

PUNTO *GUI* "INNATO" (*INHERENT*)

Damo Mitchell (2018) consiglia di non associare mai ai punti *Gui* punti "non *Gui*" e suggerisce un trattamento basato sull'individuazione del punto *Gui* "innato" (*inherent*) del singolo individuo: quest'ultimo corrisponde al punto di meridiano con la più forte risonanza col mondo degli Spiriti e viene calcolato in base all'anno di nascita, secondo i Rami Terrestri. Nella tabella seguente sono riportati, sulla colonna di sinistra, i Rami Terrestri corrispondenti agli anni di nascita (**Fig. 12**), mentre, sulla riga in alto, i Tronchi Celesti.

	Jia	Yi	Bing	Ding	Wu	Ji	Geng	Xin	Ren	Gui
Zi	1924 1984 2044		1936 1996 2056		1948 2008 2068		1960 2020 2080		1972 2032 2092	
Chou		1925 1985 2045		1937 1997 2057		1949 2009 2069		1961 2021 2081		1973 2033 2093
Yin	1974 2034 2094		1926 1986 2046		1938 1998 2058		1950 2010 2070		1962 2022 2082	
Mao		1975 2035 2095		1927 1987 2047		1939 1999 2059		1951 2011 2071		1963 2023 2083
Chen	1964 2024 2084		1976 2036 2096		1928 1988 2048		1940 2000 2060		1952 2012 2072	
Si		1965 2025 2085		1977 2037 2097		1929 1989 2049		1941 2001 2061		1953 2013 2073
Wu	1954 2014 2074		1966 2026 2086		1978 2038 2098		1930 1990 2050		1942 2002 2062	
Wei		1955 2015 2075		1967 2027 2087		1979 2039 2099		1931 1991 2051		1943 2003 2063
Shen	1944 2004 2064		1956 2016 2076		1968 2028 2088		1980 2040 2100		1932 1992 2052	
You		1945 2005 2065		1957 2017 2077		1969 2029 2089		1981 2041 2101		1933 1993 2053
Xu	1934 1994 2054		1946 2006 2066		1958 2018 2078		1970 2030 2090		1982 2042 2102	
Hai		1935 1995 2055		1947 2007 2067		1959 2019 2079		1971 2031 2091		1983 2043 2103

Fig. 12 ***Chart of the Stems and Branches for Year of Birth*** **(Mitchell, 2018)**

Ad ogni Ramo Terrestre corrisponde uno specifico punto *Gui* secondo le seguenti indicazioni:

- **GV 26** *Gui Gong 鬼宫 = Yin*
- **LU 11** *Gui Xin 鬼信 = Wu*
- **SP 1** *Gui Lei 鬼壘 = Hai*
- **PC 7** *Gui Xin 鬼心 = Shen*
- **BL 62** *Gui Lu 鬼路 = Xu*
- **GV 16** *Gui Zhen 鬼枕 = Chou*
- **ST 6** *Gui Chuang 鬼床 = Chen*
- **CV 24** *Gui Shi 鬼市 = Mao*
- **PC 8** *Gui Ku 鬼窟 = Wei*
- **GV 23** *Gui Tang 鬼堂 = Zi*
- **CV 1** *Gui Zang* 鬼藏 = *Never the inherent point*
- **LI 11** *Gui Chen* 鬼臣 = *You*
- **EP** G*ui Feng* 鬼風 = *Si*

Ogni trattamento prevedrà quindi l'utilizzo del singolo punto *Gui* o dei due punti *Gui*, a seconda che il punto innato sia mediano o bilaterale, al quale verranno associati eventuali altri punti *Gui* selezionati in base alla clinica del paziente. Damo Mitchell invita inoltre, ad esclusione del punto innato, che va inserito sempre in modo neutro, a stimolare gli altri aghi in tonificazione durante le ore *Yang* del giorno, e in dispersione durante quelle *Yin,* per meglio sfruttare le energie *Yin* o *Yang* presenti in quel particolare momento della giornata, secondo il seguente schema:

- 23:00 – 01:00= *Yang*
- 01:00 – 03:00= *Yin*
- 03:00 – 05:00= *Yang*
- 05:00 – 07:00= *Yin*
- 07:00 – 09:00= *Yang*
- 09:00 – 11:00= *Yin*
- 11:00 – 13:00= *Yang*

- *13:00 – 15:00= Yin*
- 15:00 – 17:00= *Yang*
- 17:00 – 19:00= *Yin*
- 19:00 – 21:00= *Yang*
- 21:00 – 23:00= *Yin.*

3.2 - ORIENTAMENTO TERAPEUTICO IN MEDICINA UMANA

Tradizionalmente si parla di *Gui* nelle Sindromi *Dian Kuang* - Demenze e Follie agitate: l'insieme dei diversi tipi di follie. *Kuang* è la follia furiosa*,* designa una condizione di agitazione, di eccesso, di rabbia violenta che si manifesta esteriormente nel comportamento, nell'azione, nella parola e nella risata; è agitazione, *Yang, Calore* ed è caratterizzata da rapida insorgenza. *Dian* invece denota un male che fa perdere la testa, che priva della ragione e della coscienza, porta a stordimento, disorientamento, perdita dell'equilibrio, può generare crisi epilettiche che lascino l'individuo rigido e fuori di sé oppure prostrato e assente in uno stato di apatia, demenza e depressione; legata ad un deterioramento mentale, è immobilizzazione, *Yin* e in genere è accompagnata da *Freddo*. Possono presentarsi associate in vari modi e possono anche susseguirsi nel tempo come nella follia maniaco-depressiva (Rochat de La Vallée, 2011).

Sun Si Miao stesso indicò infatti l'utilizzo dei *Gui* nelle forme di *Dian Kuang* e in un vasto arco di sindromi mentali, psicosi e nevrosi, soprattutto legate a conflitti tra *Hun e Po.*

Nella letteratura medica cinese contemporanea *Dian Kuang* definisce la schizofrenia, nei suoi aspetti di dissociazione del pensiero (Baldini - De Berardinis, 2017).

Una caratteristica dei disturbi che si possono affrontare con i punti *Gui,* come da tradizione antica - vedi *Ling Shu*, cap. 58 (Marconi, 2012; Gatti, 2015), è quella di essere improvvisi, di attaccare persone in buona salute e calme e di portare disordine e dissociazione a livello mentale e fisico, sconvolgendo l'unità psico-fisica dell'individuo. I punti *Gui*, con la loro azione di "ri-animazione", potrebbero quindi aiutare a recuperare l'asse Cielo-Terra perturbato da una malattia mentale grave.

Possono rientrare in questo contesto tutte le problematiche psicologiche che si rivolgono al versante psicotico (nevrosi, depressione, schizofrenia), tutte le patologie acute con perdita di stato di coscienza (aritmie fatali, patologie vascolari ischemiche ed emorragiche cerebrali) e le patologie neoplastiche con andamento metastatico (Gatti, 2015).

In ambito psichiatrico sono stati infatti trattati sintomi psicotici come allucinazione,

deliri, sia sul versante maniacale, con comportamenti aggressivi e violenti, sia sul versante depressivo, con decadimento e isolamento; sono inoltre stati gestiti comportamenti compulsivi e incontrollabili o pensieri intrusivi (Baldini - De Berardinis, 2017).
Kespi, mettendo in guardia sulla puntura intempestiva, consiglia di riservare il trattamento ai disturbi psichiatrici maggiori, essenzialmente psicotici (Kespi, 1993).
La Scuola di Di Stanislao aveva proposto una lettura psico-sociologica delle alterazioni del comportamento ed utilizzava i punti *Gui* per risolvere dipendenze quali fumo e alcolismo (Baldini - De Berardinis, 2017) oltre che in nevrosi ossessivo-fobico-compulsive e in malattie con allucinazioni e deliri, derivati dalla dissociazione tra *Hun* e *Po* (Fusco, 2001).
Si riporta in allegato una tavola di sintesi sulle indicazioni neuro-psichiche presenti in letteratura dei singoli punti *Gui* proposta da Stahl-Rousseau (1933) (**Allegato**).

I fautori delle triplette (Yuen, Simongini - Bultrini, Gatti, Baldini - De Berardinis) consigliano di adottare la prima tripletta (**GV 26** - **LU 11** - **SP 1**) in fase iniziale (ad esempio non appena l'individuo inizia a presentare dei cambiamenti) e quando non si è sicuri di quale sia lo stadio da trattare: è infatti una combinazione di punti che apre i portali e cerca di far uscire il *Gui* (Simongini - Bultrini, 2019).
Suggeriscono la seconda tripletta (**PC 7** - **BL 62** - **GV 16**) quando lo squilibrio è più evidente e accompagnato da disturbi del sonno e debolezza di Rene (Simongini - Bultrini, 2019): vi è infatti uno squilibrio tra Fuoco e Acqua. Il punto **PC 7**, punto *Yuan,* mira a ristabilirlo e **BL 62** rappresenta lo Y*ang* dell' Acqua che ritorna allo *Yang* del *Du Mai*, al **GV 16**.
La terza tripletta (**ST 6** - **CV 24** - **PC 8**) è indicata in presenza di comportamenti autolesionistici o tendenze suicide; è inoltre consigliata in presenza di dimagramento ed emaciazione (Simongini - Bultrini, 2019).
La quarta tripletta (**GV 23** - **CV 1** - **LI 11** - *Hai Quan/Yin Tang*) è indicata per lo stato maniacale avanzato o per lo stato catatonico: **GV 23** è un punto utile perché apporta grande luce in una persona che piomba nel buio, che non riconosce più il giorno dalla notte. **CV 1**, in *moxa,* riporta calore in un corpo freddo e statico: come è indicato per far uscire l'acqua dai polmoni negli annegati, così potrebbe

espellere il *Gui* in quanto *Umidità* (Simongini - Bultrini, 2019).
Gatti utilizza la prima terna in associazione alla seconda per trattare i disturbi psicotici, la prima e la terza terna per i disturbi schizoidi e schizofrenici, la prima e la quarta terna per i disturbi depressivi e le demenze (Gatti, 2015).

Sono stati inoltre affrontati con tali punti sintomi bizzarri, inspiegabili, "anarchici" e disturbi che non rispondono alle terapie comuni: sindromi dolorose scatenatesi da eventi acuti, come traumi o interventi, e che persistono nel tempo, senza rispecchiare un chiaro meccanismo patogenetico, sintomi che non seguono alcuna regola né rispondono alle comuni terapie e che coinvolgono la persona in profondità, sul piano psichico e emotivo, portando a grave deterioramento globale. Interessanti sono gli effetti osservati sul consolidamento osseo in soggetti che non guarivano, inspiegabilmente, dopo traumi comuni e sui pazienti oncologici (Baldini - De Berardinis, 2017).

Mestrallet suggerisce di effettuare la "Caccia ai *Gui"*, una volta diagnosticato il coinvolgimento del Livello Superiore, in caso di ossessioni inesplicabili, Sindrome di Raynaud, malattie idiopatiche, malattie inspiegabili o ribelli e forme di infertilità irriducibili (Mestrallet, 2018).

Moiraghi e Poli propongono tale tecnica nelle forme autoimmuni, nelle obesità e magrezze gravi, nelle malattie mentali gravi, nelle dipendenze e nelle malattie neoplastiche, ambito in cui la loro esperienza è particolarmente vasta.
A tal proposito gli Autori non utilizzano la sequenza di punti nell'insieme ma selezionano il singolo punto, associandolo o meno alla tripletta di pertinenza o ad altri punti *Gui.* In particolar modo utilizzano **GV 26** come punto rilevante nel recupero delle radici vitali, associandolo spesso ai punti della tripletta di competenza (**LU 11** e **SP 1**), soprattutto in casi di patologia neoplastica accompagnata a alterazioni del mentale con sogni e/o sensazioni di percepire forme sconosciute o oscure; promuovono invece l'associazione di **GV 26** - **CV 24** (*Du Mai - Ren Mai*), spesso rinforzata da **SI 3** e **LU 7**, nelle forme di grave astenia e scarsa risposta alla terapia antineoplastica occidentale. Spesso associano la

tripletta **GV 26** - **LU 11** - **SP 1** a **LU 1** (*Zhong Fu),* per favorire il flusso lungo il canale di Polmone, nelle neoplasie polmonari e nelle forme di grande astenia dovuta alla patologia neoplastica, alla chemioterapia o alla radioterapia. **PC 7**, con la tripletta di pertinenza (**BL 62** - **GV 16**) o con altri punti *Gui,* viene indicato in metastasi d'organo, quando il paziente riferisce di non sentirsi piu' se stesso, quando presenta contemporanei disturbi cardiaci e in corso di neoplasie genitali. Si segnala come Moiraghi e Poli sostituiscano sempre **GV 17** (*Nao Hou)* a **GV 16**, per la localizzazione potenzialmente pericolosa di questo punto. L'associazione **PC 7** - **LI 11** - **SP 10** - **GV 23** viene adottata nelle affezioni dermatologiche, non rare sequele di radioterapia o chemioterapia. Gli Autori raramente utilizzano il punto **PC 8**, di cui parte della tradizione alchemica sconsiglia la puntura (la tradizione ne suggerisce infatti la puntura per non più di cinque volte nella vita), prediligendo l'associazione **ST 6** - **CV 24** - **PC 7**. In caso di malattia metastatica promuovono l'abbinamento **CV 24** - **CV 1** per stimolare la messa in circolo di tutte le risorse *Yin* dell'individuo gravemente malato; se invece la malattia non è a uno stadio grave preferiscono l'associazione con **CV 4** (*Guan Yuan)* o **CV 6** (*Qi Hai),* anche insieme a **CV 12** (*Zhong Wan).* **GV 23** viene frequentemente consigliato, in associazione agli altri due punti della tripletta di pertinenza (**CV 1** - **LI 11**), quando il malato oncologico denuncia conflitti e contrasti interiori, difficoltà di scelta e confusione. **LI 11** è un punto molto usato in oncologia per l'eliminazione delle tossicità di chemioterapia e radioterapia, per l'eliminazione del *Calore* e nelle alterazioni cutanee: gli Autori lo associano agli altri due punti della tripletta di pertinenza o, molto spesso, a **ST 37** (*Shang Ju Xu)* o a **ST 39** (*Xia Ju Xu)* o a **BL 39** (*Wei Yang).* La puntura di *Hai Quan*, quando scelta, è effettuata solo con una breve e rapida stimolazione.

Il trattamento con i punti *Gui* viene inoltre considerato nelle Sindromi *Gu - Gu Zheng*: malattie causate da "parassiti *Gu'"*, entità patogene inerenti malsane fermentazioni di cibo, infestazioni parassitarie, avvelenamenti, morsi di insetti e di serpenti velenosi, associate a condizioni di stress prolungato che portano ad un decadimento organico complicato da rallentamento metabolico e successiva stasi, con sequele di infiammazione, infestazioni, infezioni, putrefazioni e necrosi

(Moiraghi - Poli, 2017). Tali Sindromi, associate ad un vasto corollario di sintomi e segni digestivi (diarrea cronica, alternanza di diarrea e stipsi, vivaci movimenti intestinali, gonfiore addominale, ascite, crampi e/o dolore addominale, nausea, ematochezia, disoressia), neuromuscolari (indolenzimento, pesantezza, debolezza) e mentali (depressione, irrequietezza, confusione, allucinazioni, repentini cambi di umore, crisi epilettiche), venivano tradizionalmente affrontate con erbe specifiche e aghi. A tal riguardo *Ranxi*, medico taoista della dinasita *Qing,* raccomandava di applicare una vigorosa *moxibustione* con aglio su **BL 43**, **BL 13**, **ST 36** e *Gui Ku Xie* o "Punto del Gemito del Demone" (situato sul pollice, distalmente a **LU 11**) e di pungere i Tredici Punti Demone (Marconi, 2012).

La tecnica è stata inoltre applicata per compiere dei veri e propri esorcismi in persone che credevano di essere possedute da entità (Sionneau, 2007).

3.3 - ORIENTAMENTO TERAPEUTICO IN MEDICINA VETERINARIA

In ambito veterinario sono purtroppo scarse le segnalazioni sull'utilizzo dei punti *Gui .*

Rostagno ne riporta l'uso in alterazioni comportamentali, in improvvisi disturbi dello *Shen* e in forme di dermatiti psicogene, proponendo la tecnica in triplette (Rostagno, 2016 e 2019).

Ruffoni ha impiegato i punti *Gui*, con risultati incoraggianti, per trattare cani affetti da disturbi comportamentali ossessivo compulsivi - fobia, ansia, iperattività, aggressività e stereotipie (Ruffoni, 2019). L'Autrice ha, in tal senso, valutato un protocollo terapeutico in laser agopuntura costituito da:

- Punti fissi per ogni paziente: **KD 27** (*Shu Fu*) -solo in prima seduta-, **CV 15** (*Jiu Wei*) e **GV 9** (*Zhi Yang*);
- Punti specifici per ogni patologia sul ramo laterale di Vescica Urinaria:
  BL 44 (*Shen Tang*) vs **BL 47** (*Hun Men*) vs **BL 49** (*Yi She*) vs **BL 52** (*Zhi Shi*);
- Punti specifici per lo *Shen:* **HT 7** (*Shen Men*) vs **BL 62** (S*hen Mai*) vs **LR 2** (*Xiang Jian*) vs **KD 4** (*Da Zhong*) vs **KD 6** (*Zhao Hai*);
- Punti *Gui:* sono stati utilizzati in triplette nelle singole sedute, a partire dalla prima o dalla seconda seduta, iniziando dalla prima tripletta secondo la sequenza suggerita in letteratura, o dalla tripletta più coinvolta, in base alla costituzione o alla patologia del paziente. Non è mai stato stimolato *Hai Quan.*

4- ALTRI PUNTI *GUI*

Compare inoltre il carattere *"Gui"* nel nome secondario di altri punti. Si ricorda a tal proposito come *Bian Que* riferisse di 23 o 25 punti *Gui* e *Sun Si Miao* di 17. Alcuni di questi sono stati già descritti, in quanto spesso associati ai tredici conosciuti:

AGOPUNTO	**NOME *GUI***	**FUNZIONE *GUI***	**NOME PUNTO**	**NOTE**
LU 5	*Gui Shu*	Mano del Demone	*Chi Ze* 尺澤	Alcune fonti lo indicano anche come *Gui Tang* (Sala del *Gui*)
LU 9	*Gui Xin*	Cuore del Demone	*Da Yuan* 太淵	
LU 10	*Gui Chuang*	Letto del Demone	*Yu Ji* 魚際	
LI 5	*Gui Zhong*	Cacciatore del Demone	*Yang Xi* 陽谿	
LI 10	*Gui Xie*	Perverso del Demone	*Shu San Li* 手三里	
ST 17	*Gui Bei Zi*	Tazza del Demone	*Ru Zhong* 乳中	
ST 36	*Gui Xie*	Perverso del Demone	*Zu San Li* 足三里	
PC 5	*Gui Lu*	Strada del Demone	*Jian Shi* 間使	
BL 43			*Gao Huang Shu* 膏肓口	
LR 2	*Gui Hong*	Demone Rosso	*Xing Jian* 行間	
GV 22	*Gui Men*	Porta del Demone	*Xin Hui* 囟會	
GV 24	*Gui Gong*	Loggia del Demone	*Shen Ting* 神庭	Anche indicato come *Gui Shi* (Mercato del *Gui*)
GB 34	*Gui Jing Gui*	Tibia del Demone	*Yang Ling Quan* 陽陵泉	
EP femminile		Protuberanza della Porta di Giada	*You Men Tou*	
EP maschile	*Gui Can*	Forziere del Demone	*Yin Xia Feng*	

- **LU 5** (*Gui Shu* o *Gui Tang* - *Chi Ze* - Palude del Piede). Punto spesso associato ai trattamenti con *Gui.* Punto *Ho,* Acqua del Meridiano di Polmone.
- **LU 9** (*Gui Xin* - *Da Yuan* - Abisso Supremo). Punto *Yu Yuan* del Meridiano di Polmone, *Hui* di Arterie e Vene.
- **LU 10** (*Gui Chuang* - *Yu Ji* - Estremità del Pesce). Punto *Yong,* Fuoco del Meridiano di Polmone.
- **LI 5** (*Zhong Gui* - *Yang Xi* - Ruscello *Yang*). Punto *Jing,* Fuoco del Meridiano di Grosso Intestino: il *Fuoco* eccessivo di *Yang Ming* disturba lo *Shen;* viene indicato in caso di terrore, paura, visione di fantasmi, delirio, ridere senza ragione, *Dian Kuang.*

  È interessante sottolineare come *Zhong Gui* sia il nome di un personaggio mitologico cacciatore di fantasmi.
- **LI 10** (*Gui Xie* - *Shu San Li* - Tre Distanze dell'Anteriore/del Braccio).
- **ST 17** (*Gui Bei Zi* - *Ru Zhong* - Mezzo del Capezzolo). Punto al centro del capezzolo che non può essere né infisso né trattato con *moxa,* ma solo manipolato secondo la "tecnica dei nove segreti".
- **ST 36** (*Gui Xie* - *Zu San Li* - Tre Distanze del Piede/del Posteriore). Punto *Ho*, *Ben,* Terra del Meridiano di Stomaco. Uno dei "Dodici Celesti Punti Stella" di *Ma Dan Yang.*
- **PC 5** (*Gui Lu* - *Jian Shi* - Intermediario). Punto *Jing,* Metallo del Meridiano di Pericardio, punto di riunione dei *Luo Yin* dell'arto anteriore. Lavora sul *Flegma* del Cuore. Punto associato di regola ai trattamenti coi *Gui.*
- **BL 43** (*Gao Huang Shu* - Punto della Membrana del Grasso). Punto sul ramo laterale di Vescica Urinaria, localizzato lateralmente a **BL 14** (*Jue Yin Shu*).

  È tradizionalmente considerato uno dei punti attraverso i quali penetra la *Xie Qi* per diffondersi a tutto l'organismo; leggenda vuole che sia il punto dove si nascondano i patogeni più aggressivi; viene spesso utilizzato per trattare patologie di difficile localizzazione e cura, per malattie molto debilitanti e gravi, oltre che, in *moxa*, per incrementare il numero degli

eritrociti. È consigliato per raggiungere e trattare i *Gui* notevolmente "internati" nella persona. *Sun Si Miao* stesso suggerisce di effettuare un esorcismo stimolando questo punto con la *moxa* su due pezzi di aglio.

- **LR 2** (*Gui Hong -Xing Jian* - Intervallo Attivo). Punto *Yong,* Fuoco del Meridiano di Fegato. Controlla lo *Hun:* se il Fegato è in pieno si manifesta rabbia, se in vuoto paura.
- **GV 22** (*Gui Men - Xin Hui* - Riunione del Frontale). Punto di arrivo della coppia dei Meridiani Distinti Milza-Stomaco.
- **GV 24** (*Gui Gong* o *Gui Shi - Shen Ting* - Tempio dello *Shen*). Punto che calma lo *Shen* e modifica gli Engrammi. Indicato in malattie psichiche.
- **GB 34** (*Gui Jing Gui - Yang Ling Quan* - Sorgente della Collina *Yang*). Punto *Ho,* Terra del Meridiano di Vescicola Biliare, *Hui* di Tendini e Muscoli e uno dei "Dodici Celesti Punti Stella" di *Ma Dan Yang.* Richiama curiosamente *Qu Chi*, Gamba del Demone, punto con cui condivide anche una specularità anatomica.
- **EP femminile** -Protuberanza della porta di giada - (*You Men Tou).*
- **EP maschile** (*Gui Can - Yin Xia Feng).*

Gli ultimi due extra punti corrisponderebbero all'antico punto *Gui* indicato come **CV 1** che sarebbe quindi diversificato nei due sessi: *You Men Tou*, nella femmina, localizzato ai lati del clitoride e *Yin Xia Feng,* nel maschio, localizzato poco più avanti di *Hui Yin*, col quale verrebbe spesso scambiato. Entrambi i punti controllerebbero il demone del sesso, imbrigliandolo nelle reti dello *Shen.*

SCOPO DEL LAVORO

Lo studio è stato condotto con il fine di offrire una disamina dei punti *Gui* e riportare le esperienze cliniche sul loro utilizzo nella pratica dei piccoli animali.
Questa particolare tecnica viene proposta come trattamento di integrazione di patologie complicate, croniche, stagnanti, non controllate o mal controllate con le terapie occidentali e/o difficili da gestire con i trattamenti agopunturali più classici: epilessie refrattarie, malattie autoimmuni, atopie, piaghe cutanee croniche, neoplasie, alterazioni comportamentali.

MATERIALI E METODI

I casi presentati sono stati selezionati nel triennio 2018-2020.

Si tratta di sette pazienti, due cani e cinque gatti, di età compresa tra cinque e quattordici anni.

Alcuni di questi soggetti affrontavano già regolari sedute di agopuntura: il trattamento con i punti *Gui* si è difatto inserito e affiancato alla terapia energetica in corso.

Ogni paziente è stato sottoposto a valutazione clinica e diagnostica secondo i dettami della Medicina Occidentale e secondo i precetti della Medicina Tradizionale Cinese ovvero secondo i quattro elementi diagnostici (*Si Zhen*) - ispezione, ascultazione e olfattazione, interrogatorio anamnestico e palpazione - e secondo le otto regole diagnostiche (*Ba Gang*) - interno-esterno, freddo-calore, vuoto-pieno, *Yin-Yang.*

Sono stati impiegati aghi monouso sterili, bimetallici, in acciaio e rame, Ding Dragon®, della misura di 0,26X25 mm e 0,2X13 mm e, per la *moxibustione,* sigari di Pure *Moxa R*olls for Mild *Moxibustion®* e sigari di *moxa* senza fumo Wormwood®.

È stata utilizzata la sequenza integrale descritta in letteratura o, quando questo non è stato possibile per la relativa collaborazione del paziente, o, quando si è ritenuto che il trattamento richiedesse soltanto alcuni dei punti, sono state selezionate le triplette classiche più pertinenti rispetto al caso trattato, oppure sono stati scelti punti *Gui* che energeticamente risultassero più opportuni; in quest'ultimo caso i punti sono stati "svincolati" dagli standardizzati raggruppamenti in terne, accorpati secondo il livello energetico di appartenza, secondo il proprio nome "*Gui*" e/o associati ad altri punti *Wu Shu* (punti *Shu* Antichi) o a punti Cardinali di Meridiani Curiosi direttamente coinvolti.

Non sono state applicate le tecniche di dispersione e tonificazione in base alle ore della giornata *Yang* o *Yin,* disattendendo alla purezza del procedimento, ma

rispettando la sensibilità dei pazienti trattati, così come non sono mai stati applicati "aghi di fuoco" ma solo si è utilizzata la *moxibustione* sui punti **BL 62** *Shen Mai,* **ST 6** *Jia Che,* **CV 1** *Hui Yin* e **LI 11** *Qu Chi.*

Si è invece rimasti fedeli alla tecnica di iniziare il trattamento a destra nelle femmine e a sinistra nei maschi.

Diversamente da quanto riportato in letteratura, il punto **CV 1** *Hui Yin* è stato sempre stimolato con ago e *moxa:* **CV 1,** nascosto e intimo, è un punto che non desta particolare imbarazzo nel paziente veterinario.

Non è mai stato utilizzato *Hai Quan*, la cui localizzazzione anatomica richiede una discreta collaborazione da parte del paziente, adottando invece, come suggerito da Simongini e Bultrini, *Yin Tang,* anche senza ricercarne volutamente il sanguinamento.

In letteratura non sono riportate indicazioni sull'ordine di rimozione degli aghi in questa tecnica: si è pertanto scelto di rimuoverli in senso contrario all'inserimento, con l'intenzione di accompagnare il *Gui* verso una superficializzazione, un'esteriorizzazione, seguendo così quanto viene consigliato lavorando con i Meridiani Curiosi.

In qualche caso, durante le sedute, a completamento delle stesse, sono state applicate manualità di *Tuina* (Massaggio Cinese) e tecniche di emoagopuntura e idroagopuntura.

CASI CLINICI

1- DIANA

- Segnalamento: cane, meticcio, femmina sterilizzata all'età di sei mesi, nata nel 2011.
- Motivo della visita: epilessia con crisi a grappolo e disturbi comportamentali (paura nei confronti degli estranei).
- Diagnosi occidentale: epilessia funzionale.
- Diagnosi MTC: *Yin Dian*.

VALUTAZIONE SECONDO LA MTC:

Anamnesi: Diana è stata accalappiata in Puglia all'età di cinque mesi e trasferita in un canile della Brianza dove è stata adottata dalla famiglia attuale. Da subito si è mostrata molto timorosa nei confronti degli estranei: arretra scappando e abbaiando se si cerca di avvicinarla; abbaia di continuo anche ai passanti esterni alla casa; coi proprietari è molto dolce e affettuosa. Da gennaio 2017 ha iniziato a presentare crisi epilettiche a grappolo, con frequenza settimanale, trattate inizialmente con Diazepam e Fenobarbitale, immediatamente sostituiti da Imepitoina, dopo lo sviluppo di una grave forma di epatite, senza però ottenere un buon controllo delle crisi. Diana ha affrontato un iter neurologico completo, supportato da diagnostica per immagini avanzata - RMN

neurocranio ed esame liquor - con diagnosi di epilessia funzionale. La successiva introduzione di Bromuro di potassio e Levetiracetam ha stabilizzato la paziente che non ha piu' presentato grappoli ma crisi singole ogni quaranta giorni circa: è però subentrata una forma di pancreatite (agosto 2017). Sono state aggiustate le dosi di farmaco e Diana è stata sottoposta a settimanali poi quindicinali poi mensili sedute di agopuntura eseguite da altro Medico Veterinario Esperto in Agopuntura. L'intervallo interictale si è lentamente stabilizzato sui 3 mesi, anche se si sono saltuariamente verificate crisi singole quindicinali; la fase post ictale è da sempre lunga e caratterizzata da profondo disorientamento e camminare afinalistico *(Tan)*. Gradualmente si è sospeso il Levetiracetam e, da aprile 2019, anche l'Imepitoina, mantenendo solo il Bromuro. Assume Levetiracetam TID per 3-5 giorni, solo in occasione di crisi a grappolo. Effettua monitoraggi regolari di bromuremia e profili ematici. Alimentazione: N/D light Farmina® low fat (farro, avena, pollo, melograno). Non è mai stata introdotta una dieta diversa, seppur suggerita dalle curanti. Minzione e defecazione nella norma. Vive tra casa e giardino. Vaccinazioni e trattamenti antiparassitari in regola.

Ispezione: *Shen* vivace. Diana è molto schiva e timorosa quando avvicinata: arretra abbaiando. Si segnala un'area depigmentata sul tartufo tra la punta e l'ala sinistra di questo (area di riferimento energetico SP-ST).

Tipologia: Fuoco Funzionale.

Lingua: pallida, sottile, asciutta con leggero induito biancastro.

Ascultazione e olfattazione: voce e rumori respiratori nella norma.

Palpazione: *Bei Shu*: reattivi e vuoti **BL 17** e **BL 24**, vuoti **BL 18** e **BL 23**.

Polsi: rapidi, fini, profondi con debolezza di KI sia *Yin* che *Yang*; in generale polsi più deboli a destra.

Ba Gang: interno, freddo, vuoto, *Yin.*

Diagnosi MTC: vuoto di *Xue*, deficit di Rene *Yin* (con coinvolgimento di Fegato e dell'asse Acqua/Fuoco).

Livello energetico: *Shao Yin.*

- Terapia: l'obiettivo è quello di tonificare *Yin* e *Xue* e di "ri-centrare" Diana; per eliminare la sua insicurezza comportamentale viene effettuata la puntura dei tredici punti *Gui* sostituendo **EP** *Hai Quan* con **EP** *Yin Tang.*

DIANA

DATA DELLA SEDUTA	RILIEVI ENERGETICI	TERAPIA	NOTE
24/04/2019		**GV 26** **LU 11** **SP 1** **PC 7** **BL 62** **GV 16** **ST 6** **CV 24** **PC 8** **GV 23** **CV 1** **LI 11** *Yin Tang*	Diana è molto rilassata e si addormenta durante la seduta. I proprietari riferiscono che dai giorni successivi al trattamento il soggetto è più amichevole con gli estranei e molto più disponibile al gioco: atteggiamento che manterrà nei mesi successivi.
25/04/2019 ↓ 20/06/2019			Viene trattata da altro Medico Veterinario Esperto in Agopuntura. Ha presentato crisi a grappolo il 19/06/2019 con prolungato disorientamento e anteroplulsione in fase post-ictale.
21/06/2019	*Shen* confuso e disorientato Lingua: pallida, sottile, asciutta senza induito *Bei Shu*: reattivi e vuoti **BL17** e **BL23** Polsi: rapidi, fini, profondi	**BL 17** **BL 18** **LR 3** **PC 6** *Mo Fa* su area lombare	Crisi singole nei giorni: 15/07/2019 17/07/2019 26/07/2019 con fase post-ictale di un'ora.
07/08/2019	Lingua: pallida e asciutta *Bei Shu*: reattivi e vuoti **BL 17**-**BL 18** e **BL 23** Polsi: rapidi, fini, profondi; debole KI *Yin* e LR	**BL 17** **BL 18** **BL 47** **CV 12** *Tui Fa* su **GB 25** *Mo Fa* su area lombare	Ha modificato l'alimentazione introducendo un secco commerciale al merluzzo. Presenta feci più morbide. Modificata dose di KBr
29/08/2019	Lingua: viola chiaro, asciutta e sottile *Bei Shu*: reattivi e vuoti **BL 17**-**BL 18** e **BL 23** Polsi: molli; deboli KI *Yin e* HT	**GB 41** sinista **SI 3** destra **GB 25** **LR 13** **GV 4** **GV 9** **CV 15** *Ca Fa* lungo i *Bei Shu*	Nessuna crisi epilettica. Sempre serena durante il trattamento e confidente.

24/09/2019	Lingua: violetta e piccola *Bei Shu*: reattivi **BL 22** Polsi: fini; deboli KI *Yang* e KI *Yin*	**GB 41** sinistra **TH 5** destra **GB 25** **BL 22** **CV 12** *Mo Fa* su area lombare	Nessuna crisi epilettica.
23/10/2019	Lingua: rosa chiaro (più colorata del solito) con induito bianco *Bei Shu*: reattivi **BL 15**-**BL 17** e **BL 23** Polsi: fini e rapidi; deboli KI *Yang,* e HT	**KI 6** destra **PC 6** sinistra **KI 1** **BL 15** **BL 44** **BL 52** **CV 23** **GV 4** **GV 8** ("*middle point*" secondo la tecnica Thoresen)	Nessuna crisi epilettica.
27/11/2019	Lingua: leggermente viola, sottile con induito bianco *Bei Shu*: reattivi **BL 23** Polsi: sottili e meno profondi del solito	**GV 26** **LU 11** **SP 1** **PC 7** **BL 62** +*moxa* **GV 16** **ST 6** + *moxa* **CV 24** **PC 8** **GV 23** **CV 1** +*moxa* **LI 11** +*moxa* *Yin Tang*	Nessuna crisi epilettica. Dopo il trattamento viene segnalato un ulteriore miglioramento del comportamento: quando un estraneo entra in casa, Diana al momento scappa, poi gli si avvicina ricercandone l'attenzione e si sdraia tranquilla. Il 2 gennaio si verifica un lutto in famiglia: Diana è stata serena in tutto il periodo, non abbaiando a nessuna delle persone che sono intervenute in casa per quell'evento.
7/1/2020	Lingua: leggermente viola *Bei Shu*: reattivi **BL 17** e **BL 20** Polsi: piccoli; deboli LR, HT e LU	**SP 1** **SP 6** **LU 7** **GV 5** **CV 12**	Nessuna crisi epilettica È previsto il proseguimento della terapia agopunturale con sedute ogni 45/60 giorni.

2- CLEOPATRA

- Segnalamento: cane, bassotto, femmina, sterilizzata prima del primo calore, nata nel 2004.
- Motivo della visita: prurito importante e alterazioni cutanee.
- Diagnosi occidentale: pemfigo foliaceo.
- Diagnosi MTC: *Si Wan Feng*.

VALUTAZIONE SECONDO LA MTC:

Anamnesi: Cleopatra è stata acquisita da privati; è sempre stata molto vivace, curiosa, socievole e decisa (sa farsi rispettare). Dal 2016 ha iniziato a presentare prurito, pustole e croste diffuse su tutto il corpo (diagnosi di malattia autoimmune -pemfigo), sintomi che sono stati poco controllati dalle terapie instaurate: modificazioni alimentari, trattamenti omeopatici (Thuja) e allopatici (cortisone, lozioni e shampoo). Mal sopporta il cortisone che le causa immediatamente gravi forme gastroenteriche. Gastroenterite cronica linfoplasmocitaria nel 2010 (anche allora affrontata con regime dietetico - patate, olio di girasole, finocchi, Balance Trovet® - e terapia antibiotica a seguito di gravi reazioni avverse gastroenteriche alla somministrazione del cortisone). Assume Ribes Nigrum 3 gtt BID. Alimentazione: da un anno polenta e sarde. Appetito vorace dalla nascita. Minzione e defecazione nella norma anche se spesso presenta feci molli, soprattutto quando le temperature

esterne si abbassano. Vive in casa. Vaccinazioni e trattamenti antiparassitari irregolari.

Ispezione: *Shen* ottimo, cagnolina esuberante e molto socievole. Lieve enognatismo. Incanutimento sul muso (in corrispondenza dell'area di distribuzione di *Chong Mai)*, nodulo cutaneo in regione costale destra (area di **PC 1**); cute maleodorante in alcune parti secca, in altre umida, con croste distribuite su torace, addome e testa, e piccole aree focali alopeciche iperpigmentate - aspetto tarlato.

Tipologia: Legno *Yang.*

Lingua: carica e violacea, sottile e senza induito.

Ascultazione e olfattazione: voce e rumori respiratori nella norma.

Palpazione: *Bei Shu*: reattivi e vuoti **BL 18** e **BL 20**.

Mu: reattivi **LR 13** e **LR 14**, vuoto e reattivo **CV 12**.

Altri punti: **GV 8** reattivo.

Polsi: tesi. Deboli KI *Yin* e LU.

Ba Gang: interno, calore (falso), vuoto, *Yin.*

Diagnosi MTC: Deficit di KI *Yin* e stasi di Qi di LR.

Livello energetico: *Jue Yin.*

- Terapia: oltre ad un ciclo di sedute di agopuntura, vengono proposti una dieta più ricca, da integrare gradualmente, (a base di sardine, merluzzo, nasello, coniglio, maiale, polenta, quinoa, riso integrale, olio di girasole, olio di mais, olio di sesamo, sesamo nero, verdure di stagione: coste, spinaci, asparagi, carote, piselli, cornetti), una maggior attività fisica e bagni settimanali con Ribes pet ultra®.

CLEOPATRA

DATA DELLA SEDUTA	RILIEVI ENERGETICI	TERAPIA	NOTE
03/05/2018	Lingua: carica e violacea, sottile, senza induito *Bei Shu*: reattivi e vuoti **BL18** e **BL 20** Reattivi **LR 13** e **LR 14** Polsi: tesi Deboli KI *Yin* e LU	**LI 4** **LR 3** **SP 6** **BL 18** **LR 14**	Dopo il trattamento, per due giorni Cleo non ha presentato prurito, che si è poi rimanifestato con la stessa intensità.
10/05/2018	Lingua: secca e sempre tendente al viola *Bei Shu*: reattivi **BL 17-BL 18** Reattivi **LR 14** Polsi: meno tesi, rapidi, debole KI *Yin*	**LI 4** **LR 3** **BL 17** **BL 18** **LR 14**	Dopo il trattamento si è grattata più del solito.
22/05/2018	Lingua: violetta e sottile *Bei Shu*: reattivi **BL 17-BL 18** Reattivi **LR 14** Polsi: pieni, poco tesi, deboli KI *Yin* e HT	**PC 6** **KI 6** **SP 6** **BL 17** **CV 6**	Molto rilassata durante il trattamento. A fine seduta la lingua appare rosea.
29/05/2018	Lingua: rosa carico, meno secca *Bei Shu*: reattivi **BL 18-BL 23** Reattivo **GV 9** **LR 8** in vuoto Polsi: pieni, debole LU	**PC 6** **KI 6** **LR 8** **CV 6**	Non sono più comparse nuove lesioni cutanee, il manto è più idratato (si è rinfoltito lungo il *Du Mai).* Cleo è molto vivace. Permane il prurito anche se meno intenso del solito.
17/06/2018	Lingua: rosa carico, asciutta *Bei Shu*: reattivi **BL 17**, vuoti **BL 23** Reattivo **GV11** Polsi: pieni, deboli KI *Yin* e HT	**SP 4** **LU 7** **LI 11** **ST 36** **CV 6** **GV 11**	Condizione stazionaria, soggetto vivacissimo. Lingua rosa a fine trattamento.

09/07/2018	Lingua: rosa carico e secca *Bei Shu*: vuoti **BL 18** e **BL 23** Reattivi **LR 13** Polsi: deboli i polsi *Yin* (HT, LR, KI *Yin*)	**KI 6** sinistra **SP 4** destra **LU 7** destra **PC 6** sinistra **CV 14**	Netto miglioramento del pelo su GV e CV
24/07/18	Lingua: rosa carico e asciutta *Bei Shu*: reattivi **BL 17** (alla loro palpazione si evoca prurito) Polsi: pieni, debolezza KI *Yin*	**CV 1** **LI 11** **GV 23** *Yin Tang* Emoagopuntura in **BL 17**	Pelo più folto lungo il *Du Mai* e il Canale di Vescica ma sono comparse croste più grandi del solito sulla testa. Dopo la seduta importante miglioramento: Cleo non si è grattata per più di dieci giorni; sono comparsi dei piccoli ponfi sul corpo poi scomparsi dopo qualche giorno.
04/09/2018	Lingua: violacea e secca *Bei Shu*: vuoti **BL 18** Reattività **LR 14** e regione tra **SP 20** e **PC 1** Polsi: deboli LR e KI *Yin*	**LR 1** **LR 2** **LR 3** **LR 8** **BL 18** **LR 14** **PC 8** **CV 18**	Tre giorni prima del trattamento sono comparse nuove lesioni crostose sul capo e all'interno delle cosce; Cleo ha ripreso a grattarsi, anche se molto meno del solito. Per due settimane, dopo la seduta, Cleopatra è migliorata; poi è tornato il prurito. I proprietari, per motivi familiari, hanno deciso di non proseguire più i trattamenti di agopuntura.

3- LULÚ

- Segnalamento: gatto, europeo, femmina, sterilizzata a sei mesi di età, nata nel 2005.
- Motivo della visita: prurito e dermatite al muso e alla base delle orecchie.
- Diagnosi occidentale: dermatite atopica.
- Diagnosi MTC: *Wan Shi*.

VALUTAZIONE SECONDO LA MTC:

Anamnesi: Lulù è stata trovata randagia ad un mese di età. Nella primavera del 2017 ha iniziato a manifestare pruriginose dermatiti alla base delle orecchie che si sono protratte sino all'estate e sono state controllate dalla somministrazione di cortisone deposito. Da marzo 2018 ha ripresentato dermatiti ricorrenti, sempre pruriginose, localizzate alla regione delle tempie e alla base delle orecchie, che hanno richiesto la ciclica somministrazione di cortisone (Medrol®). La gatta non manifesta tale sintomatologia quando soggiorna al mare. Il prurito è particolarmente intenso tra le ore 23 e 1 di notte (orario della marea energetica di GB), e tra le 5 e le 7 di mattina (orario della marea energetica di LI). Lulù ha vissuto con un altro gatto, che la vessava di continuo, sino all'anno precedente alla visita, presentando cistiti croniche con struvite, non più verificatesi dalla morte del gatto convivente. Allergica ad amoxicillina e acido clavulanico. Fiv-Felv negativi. Alimentazione: secco ed umido commerciale senior (differenti fonti proteiche): i regimi dietetici ad eliminazione e ipoallergenici,

suggeriti negli anni precedenti, non avevano migliorato il quadro clinico. Ama bere acqua stagnante. Da sempre manifesta appetito capriccioso. Minzione e defecazione nella norma e appropriate. Vive in casa. Vaccinazioni e trattamenti antiparassitari regolari.

Ispezione: *Shen* buono. Gatta poco socievole con gli estranei, tende a isolarsi. Molto magra e di forma allungata. Si osservano due neoformazioni sottocutanee (lipomi) sul torace sinistro, in prossimità di **GB 25**, e in regione dorsale tra **BL 51** (TH) e **BL 52** (KI). Sono inoltre presenti aree alopeciche con croste sul muso, alla base delle orecchie e in regione sopraorbitale (area di **TH 23**).

Tipologia: Fuoco.

Lingua: larga, violacea, ispessita ai bordi e senza induito.

Ascultazione e olfattazione: voce e rumori respiratori nella norma.

Palpazione: *Bei Shu*: vuoti **BL 23**.

Polsi: profondi, piccoli, un po' tesi.

Visita falsata dalla cronica assunzione di cortisone (ha da poco terminato l'ultimo ciclo di Medrol®).

Ba Gang: esterno, calore, vuoto, *Yang.*

Diagnosi MTC: deficit di KI *Yang.*

Livello energetico: *Shao Yang.*

- Terapia: il fine della terapia proposta è quello di evitare la somministrazione cronica di cortisone.

LULÙ

DATA DELLA SEDUTA	RILIEVI ENERGETICI	TERAPIA	NOTE
21/01/2019	Lingua: larga, violacea, ispessita ai bordi e senza induito *Bei Shu*: vuoti **BL 23** Polsi: profondi, piccoli, un po' tesi	**GB 41** sinistra **TH 5** destra **GB 20** **TH 21** **GV 4** *Zao Bai Hui* A fine trattamento **GB 44**	Dopo il trattamento sono progressivamente migliorate le lesioni attorno alle orecchie. La gatta ha dormito senza grattarsi di notte.
25/01/2019	Lingua: chiara, umida, gonfia e rilevata ai bordi *Bei Shu*: vuoti **BL 22** Polsi: profondi, fini, leggermente tesi, deboli soprattutto gli *Yin* e KI *Yang*	**LI 4** **LR 3** **BL 22** *Yin Tang*	Le lesioni cutanee sono impercettibili. Dopo il trattamento Lulù ha evacuato feci più morbide. Sono migliorati l'appetito e la vivacità. Si gratta pochissimo.
01/02/2019	Lingua: gonfia e un po' violetta *Bei Shu*: vuoti **BL 18** e **BL 23** Polsi: profondi, fini, leggermente tesi, deboli soprattutto gli *Yin*	*Yin Tang* **BL 18** **LR14** **LR 3** **BL 23** **GB 25**	Si sono risolte le lesioni cutanee. Si gratta pochissimo. Nelle notti successive sveglia i proprietari per giocare.
12/02/2019	Lingua: gonfia soprattutto ai bordi, viola. *Bei Shu*: vuoti **BL 23** Polsi: profondi, rapidi e fini	**SP 6** destra **ST 36** **BL 47** **CV 12** *Yin Tang*	Si gratta un po' la mattina presto. Di notte continua a svegliare i prorprietari per giocare.
28/02/2019	Lingua: gonfia soprattutto ai bordi, chiara e un po' umida *Bei Shu*: vuoti **BL 19** Polsi: profondi	*Yin Tang* **LI 4** **LR 3** **GB 20** **GB 25** **GB 1** **GB 44**	Improvviso cambio di temperatura (caldo anomalo): la gatta ha ripreso a grattarsi e si sono ripresentate le croste sul capo, attorno alle orecchie, e sul mento (regione CV 24). Dopo il trattamento migliora.

27/03/2019	Lingua: gonfia, chiara e un po' umida *Bei Shu:* vuoti **BL 23** e **BL 20** Polsi: profondi	**GV 26** **LU 11** **SP 1** **PC 7** **BL 62** *+moxa* **GV 16** **ST 6** + moxa **CV 24** **PC 8** **GV 23** **CV 1** *+moxa* **LI 11** *+moxa* *Yin Tang*	Lulù continua a svegliare i porprietari la notte per giocare e si gratta quando non viene considerata. Durante il trattamento è rilassatissima (atteggiamento mai verificatosi nelle sedute precedenti) e lo è rimasta anche dopo la rimozione degli aghi (in genere scappa al termine della terapia). Nei giorni successivi Lulù non ha manifestato prurito: questo si è ripresentato al successivo cambio di clima ma è stato ben controllato dall'applicazione topica di Retopix®. I proprietari decidono di sospendere i trattamenti di agopuntura.

4- ATHENA

- Segnalamento: gatto, Maine Coon, femmina, sterilizzata a sette mesi di età, nata il 3 luglio 2015.
- Motivo della visita: gengivite-stomatite e strappamento compulsivo del pelo.
- Diagnosi occidentale: gengivite-stomatite e alopecia autoindotta.
- Diagnosi MTC: *Yáyín yán*.

VALUTAZIONE SECONDO LA MTC:

Anamnesi: Athena è stata acquisita da un allevamento con la sorella. A sei mesi di età ha iniziato a presentare gengiviti e stomatiti inizialmente trattate con Clindamicina e Meloxicam. La sintomatologia si è ripresentata, cronicizzando, qualche mese dopo: l'introduzione di immunostimolanti (Eubior, Timabior, Neolinforal) e Ribes Nigrum (Cortipet®) ha migliorato solo parzialmente il quadro clinico. Athena è disoressica ed ha sempre gengive e fauci infiammate. Effettua cicli con antinfiammatorio e antibiotico nel momento in cui la sintomatologia si aggrava e subentra anoressia. Quando non è considerata o assecondata, si strappa inoltre il pelo a ciuffi dalla coda e dalla regione dei fianchi. Fiv-Felv negativi. Alimentazione: secco ed umido commerciale. Minzione e defecazione appropriate. La gatta presenta spesso feci molli. Vive in casa con la sorella. Vaccinazioni e trattamenti antiparassitari regolari.

Ispezione: *Shen* buono. Gatta molto socievole e particolarmente irrequieta. Poco

collaborativa in visita. Si osservano aree di rarefazione del pelo e alopecia (autoindotte) in regione dorsale (da **BL 20** a **BL 23**), regione dei fianchi (**BL 52** - **GB 26**) e del torace laterale (**SP 21** - **LR 13** - **GB 25**) e della coda. Importante algia alla manipolazione della bocca, infiammazione gengivale diffusa, particolarmente rilevante a livello delle fauci che presentano aree ulcerate. Pelo secco. Prognatismo.

Tipologia: Fuoco Funzionale.

Lingua: leggermente flaccida, violacea, asciutta.

Ascultazione e olfattazione: voce e rumori respiratori nella norma.

Palpazione: *Bei Shu*: vuoti **BL 18** e **BL 20**.

Polsi: profondi e rapidi.

Ba Gang: esterno, calore, vuoto, *Yang.*

Diagnosi MTC: *Calore* di ST (conseguente a stasi di *Qi* LR, con coinvolgimento dello *Shen*).

Livello energetico: *Yang Ming.*

- Terapia: oltre alla modificazione della dieta (più umida e a base di pesce - la gatta non gradisce l'alimento casalingo, poco yogurt) e all'integrazione di acidi grassi essenziali (Omega pet®), vengono proposte delle sedute di agopuntura per evitare la continua somministrazione di antinfiammatori ed eludere l'estrazione dentaria proposta. Non è mai stata utilizzata *moxibustione* con Athena per rispettare la richiesta dei proprietari (le sedute sono state effettuate a domicilio).

ATHENA

DATA DELLA SEDUTA	RILIEVI ENERGETICI	TERAPIA	NOTE
12/12/2017 ↓ 12/01/2018	Lingua: leggermente flaccida, violacea, asciutta *Bei Shu*: vuoti **BL 18** e **BL 20** Polsi: profondi e rapidi	**LI 4** **LI 11** **ST 4** **ST 36** **ST 44** **ST 45** **CV 12** **BL 23**	Athena è difficile da trattare: non ama essere trattenuta e dopo pochi minuti di tranquillità tenta di fuggire e di togliersi gli aghi morsicandosi o scrollandosi. Le prime quattro sedute, effettuate con cadenza settimanale, sono state rivolte al controllo del *Calore* di ST. L'infiammazione al cavo orale migliora rapidamente e Athena ritrova un buon appetito ma continua a strapparsi il pelo in modo compulsivo più volte al giorno.
26/01/2018	Lingua: leggermente flaccida, violacea, asciutta *Bei Shu*: vuoti **BL 20** Polsi: rapidi	**ST 42** **CV 12** **LR 13** **GV 11** a fine seduta **KI 1** a destra	La gatta, quando non le si propone immediatamente il cibo o quando viene contrariata, si gratta furiosamente oltre a strapparsi a ciuffi il pelo. Il manto è particolarmente rarefatto sul torace, nella regione di competenza di LR e SP, e a livello di ST 36. Si osserva una leggera forfora in zona lombare
16/02/2018	Lingua: rosa leggermente viola *Bei Shu*: pieni **BL 21**, vuoti **BL 24** Polsi: rapidi, più deboli i polsi di destra	**GB 41** sinistra **TH 5** destra **LR 13** **GV 4** **GV 16** **CV 4**	Il comportamento compulsivo non si modifica. Le lesioni del cavo orale continuano a migliorare
09/03/18	Lingua: rosa chiaro e sottile *Bei Shu*: vuoti **BL 23**, reattivi **BL 15** Polsi: rapidi e sottili	**BL 17** **BL 18** **BL 20** **SP 10** **HT 7**	Il comportamento compulsivo non varia.

05/04/2018	Lingua: rosa chiaro e sottile *Bei Shu*: reattivi e pieni **BL 21**, reattivi **BL 23** Polsi: rapidi, deboli KI *Yin,* KI *Yang* e HT	**PC 7** **GV 16** **BL 62** **ST 41**	Prima del trattamento si è strappata il pelo nell'area di BL 23. Durante il trattamento la gatta non accetta gli aghi sulla parte destra del corpo mentre mantiene quelli sul lato sinistro. Per dieci giorni la gatta non si strappa il pelo poi ha un episodio più violento del solito seguito però da eventi più contenuti.
4/05/2018 ↓ 7/09/2018	Lingua: rosa chiaro e asciutta *Bei Shu*: reattivi **BL 23** Polsi: rapidi, fini e profondi	**SP 4** **PC 6** **SP 6** **ST 30** **ST 41** **CV 6** **CV 12**	Bene il cavo orale. Continua a strapparsi il pelo quando contrariata ogni 4 o 5 giorni
28/09/2018	Lingua: asciutta e violetta *Bei Shu*: reattivi **BL 23** Vuoto **GV 11** Polsi: rapidi, meno profondi	**GB 41** sinistra **TH 5** destra **GB 34** **BL 23** **GB 25** **GV 24** *Tui Fa* su **GV 11** - **GV 12** - **GV 13** Si introduce Melatonina	Bene il cavo orale. Continua a strapparsi il pelo quando contrariata ogni 4 o 5 giorni
20/12/2018	Lingua: asciutta e rosa chiaro *Bei Shu*: vuoti **BL 23** Polsi: rapidi, fini	**KI 6** **PC 6** **BL 23** **GB 25** **CV 23** **KI 1** **GV 11**	Il comportamento è simile. La coda si sta rinfoltendo ma la gatta ha sempre il manto assottigliato in regione toracica bilaterale (SP-LR-GB) e focali aree alopeciche autoindotte a livello di BL 14 - BL 15 - BL 23, soprattutto sul lato sinistro.

05/03/2019	Lingua: asciutta e rosa chiaro *Bei Shu*: vuoti **BL 20** e **BL 23** Polsi: rapidi, fini, leggermente tesi; deboli KI *Yin* e SP	**SP 1** **LU 11** **GV 26** (punto e rimosso subito) **PC 8** **ST 6** **CV 24**	Ai proprietari è nato un figlio. La gatta presenta l'abituale strappamento del pelo quando contrariata e feci saltuariamente molli. Athena si rilassa molto durante il trattamento e accetta di buon grado soprattutto il punto **ST 6**.
09/04/2019 ↓ 03/09/2019	Lingua: asciutta, rosa chiaro, a volte piu' viola *Bei Shu*: vuoti **BL 23** (in alcune sedute anche **BL 15** **BL 17** **BL 18** **BL 19** **BL 20**) Polsi: rapidi, fini, profondi	Agopunti variamente combinati: **KI 1** **HT 7** **CV 14** **CV 23** **GV 24** **BL 15** **BL 44** **BL 23** **BL 52** **BL 17** **BL 18** **BL 47** **BL 19** **BL 48** **BL 20** **LR 13** **LR 8** **GB 25** **GB 34** **GB 40** **GB 41** **TH 5** **SP 4** **PC 6** *Yin Tang*	Comportamento analogo. Appetito capriccioso Vengono mantenute sedute mensili Si consiglia un diffusore ambientale alla lavanda
03/10/2019	Lingua: asciutta, rosa chiaro *Bei Shu*: vuoti **BL 22** Vuoto **GV 4** Polsi: rapidi, fini	**GV 23** **CV 1** **LI 11** **BL 51** destra	Cavo orale nella norma. Strappamento di pelo invariato (circa una volta alla settimana): manto rarefatto nella regione centrale del corpo. Impossibile effettuare il trattamento completo con i Tredici *Gui* in Athena.

03/12/2019	Lingua: rosa chiaro, un po' umida e leggermente rilevata ai bordi *Bei Shu*: silenti Polsi: rapidi, fini	**GB 40** **LR 5** **PC 6** "*Middle Point*" (secondo la tecnica Thoresen).	La gatta si strappa il pelo ogni quindici giorni circa. Il manto della coda è normale ed è migliorato quello sugli arti e sull'addome, sempre rarefatto su dorso e torace.
27/02/2020	Lingua: asciutta, rosa chiaro *Bei Shu*: silenti Polsi: rapidi, si apprezzano sia i superficiali sia i profondi	**BL 17** **SP 1** **ST 6** **GV 23** **PC 7** *Yin Tang*	Particolarmente irrequieta: con gli aghi si è tranquillizzata per dieci minuti poi li ha scossi via. E' previsto il proseguimento della terapia agopunturale con sedute bimestrali.

5- SAMARA

- Segnalamento: gatto, europeo, femmina sterilizzata all'anno di età, nata nel 2006.
- Motivo della visita: atassia, tetraparesi, crisi epilettiche, grattamenti compulsivi a testa e collo, artrosi ginocchio sinistro.
- Diagnosi occidentale: stenosi cranio-cervicale con mielopatia cervicale; atrofia corticale cerebrale e cerebellare diffusa; artrosi ginocchio sinistro.
- Diagnosi MTC: *Gu Bi* - *Sui Xu*.

VALUTAZIONE SECONDO LA MTC:

Anamnesi: Samara, trovata politraumatizzata (traumi cranico e spinale con frattura del dente dell'epistrofeo) e trattata in modo conservativo, è stata adottata dalla proprietaria all'anno di età; allora presentava un'andatura estremamente scoordinata, soprattutto sugli arti posteriori. Negli anni le difficoltà motorie si sono aggravate, coinvolgendo anche gli arti anteriori, e accompagnandosi a perdite di equilibrio. La gatta effettua una prima RMN cranio-cervicale nel 2010 (stenosi cranio-cervicale con mielopatia cervicale su pregressa frattura/malformazione di C2) ed una seconda nel 2014 (al quadro di mielopatia cervicale si associano una diffusa atrofia corticale cerebrale e cerebellare). Viene supportata con diverse integrazioni (Neurogen pet®, Alevica®, complesso di vitamine B) e, quando ha un peggioramento clinico, con antinfiammatori steroidei, tramadolo e gastroprotezione (ranitidina). Nel 2014 compare

un grattamento compulsivo in regione cervicale e auricolare controllato dall'introduzione di Gabapentin. Nel 2016, oramai con grave atassia spinale e vestibolare ed emiparesi sul lato sinistro, inizia a manifestare saltuarie crisi epilettiche notturne (pedalamento, scialorrea e perdita di urine); subentra inoltre una patologia ortopedica a carico del ginocchio sinistro (lussazione rotula e artrosi) affrontata con infiltrazioni di acido ialuronico e sedute di Tecar. Nel 2017 le crisi epilettiche diventano mensili e viene introdotto Levetiracetam. La gatta deambula a fatica, urina e defeca con l'aiuto della proprietaria: viene consigliata una terapia di supporto con agopuntura che Samara intraprende con Medico Veterinario esperto in Agopuntura. Si segnalano inoltre frequenti cistiti e si osservano soffio cardiaco e ritmo di galoppo all'auscultazione (quadro ecocardiografico nella norma). I controlli emocromocitometrici e biochimici, regolarmente effettuati, sono nella norma e i test Fiv-Felv negativi. Alimentazione: umido e secco commerciale senior, Fibre response®, psillium. Minzione e defecazione supportate dalla proprietaria. Vaccinazioni e trattamenti antiparassitari regolari.

Ispezione: *Shen* poco centrato. Gatta con sensorio depresso e disorientato. Tetraparesi scarsamente ambulatoria e grave atassia. Importante fastidio/prurito alla stimolazione auricolare. Contrattura muscolatura cervicale. Manto lucido e folto.

Tipologia: Acqua.

Lingua: violetta, arrotondata e gonfia ai bordi.

Ascultazione e olfattazione: voce e rumori respiratori nella norma.

Palpazione: *Bei Shu*: vuoti **BL 23**.

Polsi: profondi, fini e rapidi.

Ba Gang: interno, freddo, vuoto, *Yin.*

Diagnosi MTC: vuoto di KI *Yin,* stasi di *Qi* (Bony *Bi* Syndrome - *Gu Bi*).

Livello energetico: *Shao Yin.*

- Terapia: si continua la terapia di supporto agopunturale.

SAMARA

DATA DELLA SEDUTA	RILIEVI ENERGETICI	TERAPIA	NOTE
02/01/2018 ↓ 22/03/2018	Lingua: violetta, arrotondata e gonfia ai bordi *Bei Shu*: vuoti **BL 23** Polsi: profondi e rapidi	**GV 20** *Tian Men* *Da Feng Men* **KI 1** **CV 23** **CV 4** **GV 4** **PC 8** **BL 23** **GB 20** **GB 25** **GB 34** **GB 41** **LI 4** **LR 3** **SP 6** *Jing Ja Ji* *Wei Jian* *Moxibustione* sulla regione cervicale	Vengono applicati i 4 *Jing Ja Ji* più in vuoto. Sono effettuate 5 sedute con intervalli di 15 giorni: la gatta riprende a spostarsi da sola seppur gravemente atassica e tetraparetica; il deficit più importante è a carico degli arti anteriori.
24/05/2018	Lingua: rosa e sottile *Bei Shu*: vuoti **BL 23** Polsi: profondi, sottili e rapidi	**LU 7** destra **BL 13** **BL 42** **GV 20** **GV 14** *Yin Tang* *Wei Jian*	Quadro clinico stabile
26/09/2018	Lingua: violetta con lesione da autotraumatismo sul lato sinistro (LR) *Bei Shu*: vuoti **BL 23** Polsi: profondi, sottili e rapidi	**SI 3** sinistra **BL 62** sinistra **LU 7** destra **KI 6** destra **PC 6** destra **SP 4** destra **TH 5** sinistra **GB 41** sinistra **GV 20** *Wei Jian* *Moxibustione* su GV, CV, Asse Celeste	Peggioramento clinico: tetraparesi grave non ambulatoria e gatta estremamente depressa e disorientata. Da giugno ripresenta cistiti ricorrenti (inizia cicli con Enrofloxacin). La gatta migliora subito dopo il trattamento tornando vigile e reattiva

16/10/2018 ↓ 15/01/2019	Lingua: asciutta, violetta un po' rilevata ai bordi *Bei Shu*: vuoti **BL 13** - **BL 19** e **BL 23** Polsi: profondi, sottili e rapidi	**GB 41** sinistra **TH 5** destra **GV 16** **GB 20** **GB 2** **TH 21** **BL 23** **GB 25** **SP 4** **LU 7** **LI 4** **LR 3** *Moxibustione* su area renale e *Zhong Jin*	Si è risolta la lesione sulla lingua. È comparso bruxismo e Samara è poco reattiva. La proprietaria applica la *moxa* su area renale a giorni alterni.
14/02/2019	Lingua: asciutta, violetta, leggermente gonfia *Bei Shu*: vuoti **BL 13** e **BL 23** Polsi: profondi, sottili e rapidi	**GV 26** **LU 11** **SP 1** **ST 6** + moxa **CV 24** **PC 8** *Moxibustione* sull'area renale	Bruxa moltissimo. La notte del 10/2 ha presentato una crisi epilettica. Dai giorni successivi al trattamento ritorna reattiva.
19/03/2019	Lingua: asciutta, violetta, leggermente gonfia *Bei Shu*: vuoti **BL 20** e **BL 23** Polsi: profondi, sottili e rapidi	**GV 26** (solo puntura istantanea) **LU 11** **SP 1** **PC 7** **BL 62** +*moxa* **GV 16** **ST 6** + *moxa* **CV 24** **PC 8** **GV 23** **CV 1** +*moxa* **LI 11** +*moxa* *Yin Tang*	Continua a bruxare molto. Dopo il trattamento la gatta peggiora: il sensorio si deprime nuovamente e incrementa il bruxismo che poi però si attenua. Il 28/3 e il 20/4 presenta due crisi epilettiche.

24/04/2019 ↓ 9/07/2019	Lingua: chiara *Bei Shu*: vuoti **BL 19 - BL 20** e **BL 23.** Polsi: profondi, sottili e rapidi	**SP 4** destra **PC 6** sinistra **SP 6** **KI 1** **CV 3** in transfissione verso **CV 2** **BL 11** **LR 3** **PC 8** *Yin Tang* *Moxibustione* A fine seduta Idroagopuntura con Engystol® Heel in *Zao Bai Hui e* con Solidago® Heel in **BL 23**	Vengono continuate sedute mensili. A giugno ripresenta cistite: da allora ematuria costante - si introduce terapia antibiotica valutata in base ad antibiogramma - Cistopiù® e fermenti lattici. In alcune sedute i *Back Shu* sono poco valutabili per le ipodermoclisi che effettua regolarmente.
17/10/2019	Lingua: asciutta e lavanda *Bei Shu*: vuoti **BL 23** Polsi: profondi, fini e molto rapidi	**KI 6** **LU 7** **KI 1** **KI 3** **CV 3** in transfissione verso **CV 2** **KI 27** **GV 4** *Moxibustione* A fine seduta Idroagopuntura con Solidago® Heel in **BL 23**	Per tre mesi i trattamenti di agopuntura sono interrotti. Samara ad agosto inizia a presentare ipotermia importante (< 35 °C); non si riesce a controllare l'infezione urinaria nonostante la somministrazione di due antibiotici. Compaiono lesioni crostose secondarie ad ustioni involontariamente causate nel tentativo di scaldarla sull'addome, lungo il decorso dei Meridiani CV e KI.
28/11/2019 - 27/12/2019	Lingua: chiara, larga, rilevata ai bordi *Bei Shu*: vuoti **BL 23** Polsi: profondi, fini	**SP 4** destra **PC 6** sinistra **SP 6** **GV 4** **CV 3** in transfissione verso **CV 2** **CV 23** *Moxibustione* A fine seduta **LR 3** sinistra e Idroagopuntura con Engystol® Heel in *Zao Bai Hui e* con Solidago® Heel in **BL 23**	Ematuria cronica. Dopo i trattamenti la gatta riprende ad essere più reattiva.

			Dal 17 gennaio si verifica un peggioramento: Samara bruxa di continuo, è disoressica e manifesta gravi difficoltà nella prensione dell'alimento. Sta assumendo in modo cronico antibiotico (Amoxicillina e ac. clavulanico, è stata invece sospesa Marbofloxacina).
21/01/2020	Lingua: viola, asciutta con induito bianco, rilevata ai bordi *Bei Shu*: vuoti Polsi: profondi, fini	**GB 41** sinistra **SP 4** destra **SI 3** sinistra **PC 6** destra **ST 6** + *moxa* **GV 16** **CV 24** **GB 20** **CV 23** **CV 1** solo *moxa* *Moxibustione* su area renale	Dopo la terapia Samara ritrova immediatamente l'appetito e la normalità nella prensione dell'alimento; si riduce in modo significativo il bruxismo.
06/03/2020	Lingua: lavanda *Bei Shu*: vuoti Particolarmente vuoto **GV 4** Polsi: profondi, fini (solo KI *Yin* è ben apprezzabile)	**GV 26** (solo puntura istantanea) **LU 11** **SP 1** **ST 6** + *moxa* **GV 16** **CV 24** **CV 1** + *moxa* **LU 7** destra **SP 4** sinistra **SI 3** sinistra **BL 62** destra *Yin Tang* *Moxibustione* su area renale	Permangono i miglioramenti ottenuti dall'ultimo trattamento: Samara bruxa solo quando si infastidisce (es. quando non vuole più mangiare). E' previsto il proseguimento della terapia agopunturale con sedute ogni 45 giorni.

6- ROBERTO

- Segnalamento: gatto, europeo, maschio, sterilizzato a nove mesi di età, nato il 10 gennaio 2014.
- Motivo della visita: crisi epilettiche orofacciali, crisi allucinatorie, insonnia, ulcere in regione dei tarsi.
- Diagnosi occidentale: epilessia criptogenica.
- Diagnosi MTC: *Yin Dian*.

VALUTAZIONE SECONDO LA MTC:

Anamnesi: Roberto è stato adottato, randagio, all'età di sei mesi. Da giovane ha presentato una reazione anafilattica alla puntura di insetti. I fratelli sono affetti da dermatite atopica e granuloma eosinifilico. E' un micio che ricerca spesso il caldo. A febbraio 2019 il gatto presenta disuria per struvite: dopo la somministrazione di Meloxicam e Enrofloxacin manifesta crisi epilettiche orofacciali. Viene ricoverato per una settimana in terapia intensiva dove gli vengono somministrati molteplici farmaci (Levetiracetam, Diazepam, Fenobarbitale, Medetomidina, Ketamina, Prednisolone, Clindamicina e Benerva®) ed affronta un esame di diagnostica per immagini avanzata (RMN neurocranio) con riscontro di iperintensità ippocampale post ictale. Alla dimissione permangono le crisi orofacciali associate a crisi allucinatorie e disuria (la vescica viene svuotata per compressione manuale). Sono quindi sospesi Levetiracetam e Clindamicina, è svezzato il Prednisolone e viene

introdotto Xatral®. Dal 28 febbraio Roberto non presenta più crisi parziali ma è insonne; il 18 marzo compaiono due ulcere sanguinanti a livello dei tarsi che non si risolvono con l'applicazione di iperico e la somministrazione orale di Clindamicina. Gli esami ematologici mostrano un lieve incremento degli enzimi epatici (Alt, Ast), di IgG, IgM, IgA, colinesterasi e riduzione del Ferro. I test Fiv-Felv sono negativi. Al momento della visita è in terapia con Phenoleptil®, Xatral® e Zodon®. Alimentazione: secco urinary ed umido commerciale al pesce. Minzione e defecazione appropriate. Vive in casa con altri sei gatti. Vaccinazioni regolari e trattamenti antiparassitari irregolari (manifesta prurito all'applicazione di prodotti topici).

Ispezione: *Shen* profondamente alterato: Roberto ha un sensorio depresso ed è molto sedato. Manto rarefatto in regione inguinale e addominale (caratteristica presente da sempre); presenza di due ulcere bilaterali, profonde e nerastre a livello dei tarsi, lungo il Meridiano del Rene (nell'area compresa tra **KI 2** e **KI 3**).

Tipologia: Metallo.

Lingua: asciutta, sottilie, chiara.

Ascultazione e olfattazione: voce e rumori respiratori nella norma.

Palpazione: *Bei Shu*: vuoti **BL 23**.

Polsi: fini e rapidi.

Ba Gang: interno, freddo, vuoto, *Yin.*

Diagnosi MTC: deficit di *Yin* di KI.

Livello energetico: *Shao Yin.*

- Terapia: si propongono delle sedute di agopuntura col fine di ridurre i farmaci che assume, risolvere l'insonnia e trattare le ulcere.

ROBERTO

DATA DELLA SEDUTA	RILIEVI ENERGETICI	TERAPIA	NOTE
12/04/2019 ↓ 30/04/2019	Lingua: asciutta, sottile e chiara *Bei Shu*: vuoti **BL 23** Polsi: fini e rapidi	**KI 6** destra **PC 6** sinistra **KI 1** **KI 3** **BL 23** **GB 25** **CV 23** *Yin Tang* Tecnica *Lun Huan Chiao Ti Fa* e *moxa* sulle piaghe. *Moxibustione* su area renale. Lavaggi locali con acqua e bicarbonato di sodio e applicazione di Vea®.	Viene svezzato Xatral® e ridotta la dose di Fenobarbitale. Roberto riprende a dormire e le piaghe migliorano
07/05/2019	Lingua: larga, rilevata ai bordi, umida e più carica *Bei Shu:* vuoti **BL 18** e **BL 23** Polsi: rapidi	**SP 6** **KI 3** **LR 8** **BL 18** **CV 18** **PC 6** *Moxibustione* su piaghe e area renale	Le piaghe migliorano ulteriormente.
21/05/2019	Lingua: chiara e larga *Bei Shu*: vuoti **BL 18** - **BL 20** e **BL 23** Polsi: rapidi, fini e profondi; debole KI *Yin*	**LI 4** **LR 3** **BL 17** **BL 18** **BL 20** *Moxibustione* su piaghe e area renale	Le piaghe sono stabili. La proprietaria introduce CBD oil. Roberto cede sulle ginocchia nel camminare ed è di nuovo disorientato

04/06/2019	Lingua: larga, piatta, umida, lavanda e rilevata sui bordi *Bei Shu*: vuoti **BL 18**-**BL 20**-**BL 21** **BL 23** e **BL 24** Polsi: rapidi, profondi e sottili, deboli KI *Yin*, SP e LR	**ST 6** **ST 1** **LI 4** **LI 11** **LI 1** **ST 45** **SP 10**	Da cinque giorni sono comparse delle lesioni simmetriche, crostose, non pruriginose che si stanno ingrandendo rapidamente alla base delle orecchie - area di pertinenza di GB-ST-TH, soprattutto in regione di GB 2 e ST 7, alla commessura delle labbra -ST 4- lungo la linea mammaria -ST-KI. Roberto si addormenta durante il trattamento; al risveglio, dopo la rimozione degli aghi, starnutisce per tre volte e presenta una crisi orofacciale rapidissima. È irrequieto durante la notte e il giorno successivo manifesta un'altra piccola crisi.
11/06/2019	Lingua: umida, larga, rilevata ai bordi (soprattutto sul bordo di destra) *Bei Shu*: vuoti **BL 18**-**BL 19**-**BL 20** e **BL 23** Polsi: rapidi, profondi, deboli KI *Yin,* LU e LR	**KI 1** **KI 10** sinistra **LR 8** destra **PC 8** **CV 23** Tecniica *Lun Huan Chiao Ti Fa* sulla piaga sinistra	Le lesioni cutanee in testa si stanno risolvendo. La piaga sul tarso destro è stabile mentre quella sul tarso sinistro è peggiorata e sanguina nuovamente.
06/08/2019	Lingua: chiara *Bei Shu*: vuoti **BL 18** e **BL 23** Reattivo **GV 4** Polsi: rapidi, fini e profondi; debole LR	**LR 1** in transfissione verso **LR 3** **BL 18** **BL 47** **LR 14** **PC 7** **CV 18**	Le piaghe sui tarsi non sono più profonde ma hanno ripreso a sanguinare. Pulicosi

04/09/2019	Lingua: larga, lavanda, umida *Bei Shu*: vuoti **BL 18** e **BL 24** Polsi: rapidi, fini e profondi; deboli KI *Yin* e LU	**BL 62** **PC 7** **GV 16** *Yin Tang*	Le piaghe sono di nuovo peggiorate da due settimane, soprattutto la destra. Roberto ha manifestato disuria a fine agosto, in occasione del transitorio ingresso in casa di un cane. Il giorno 1/9 ha presentato due piccole crisi oro-facciali. Il giorno successivo al trattamento Roberto ha presentato un isolato episodio di lieve ematuria, non accompagnato da stranguria o disuria. Roberto ha continuato sedute di agopuntura con cadenza mensile oltre alla regolare gestione neurologica. Le piaghe si sono progressivamente superficializzate e cicatrizzate sino a divenire aree alopeciche con cute integra e sottile.

7- PITTY

- Segnalamento: gatto, europeo, femmina sterilizzata, nata a marzo 2008.
- Motivo della visita: epilessia refrattaria.
- Diagnosi occidentale: epilessia criptogenica (2017), sospetta patologia neurodegenerativa cerebrale (2018).
- Diagnosi MTC: *Feng Dian - Nao Xu.*

VALUTAZIONE SECONDO LA MTC:

Anamnesi: Pitty è stata adottata, da privati, all'età di tre mesi. Ha da subito mostrato un carattere piuttosto deciso e "altezzoso": non gradisce essere manipolata e malsopporta la compagnia dei conviventi (consimili e umani). Ama stare all'esterno, sul balcone, e apprezza in particolar modo le condizioni climatiche tempestose (vento, temporali). E' caduta due volte dall'alto (balcone), nel 2008 e nel 2011, fratturandosi il bacino (trattamento conservativo) e lesionandosi probabilmente anche l'arto anteriore destro. Nel 2016 ha subito una laparotomia per risolvere dei fecalomi. Ha iniziato a presentare crisi epilettiche generalizzate, manifestatesi in grappoli durante la notte e proseguite per tutta la giornata successiva, a marzo 2017: le indagini allora effettuate (RMN neurocranio ed esame del liquor) non mostravano alterazioni. Le crisi, inizialmente controllate dalla somministrazione di Fenobarbitale, sono progressivamente aumentate di frequenza, divenendo quindicinali, a

volte settimanali, manifestandosi anche in modo parziale (crisi orofacciali, maneggio, vocalizzazioni spontanee, tendenza a soffiare) e in grappoli, principalmente nelle ore mattutine, tra le 5 e le 9, più raramente in quelle serali, tra le 19 e le 21, e rendendo necessaria l'associazione di Levetiracetam. La fase post ictale è prolungata e caratterizzata da profondo disorientamento. Il profilo ematico era nella norma ed i test Fiv-Felv negativi. Vive in casa con altri gatti. Alimentazione: umido e secco commerciale. Minzione e defecazione appropriate. Vaccinazioni e trattamenti antiparassitari regolari.

Si segnala l'impossibilità di somministrare forzatamente farmaci o integratori alla gatta: la terapia può essere solo aggiunta al cibo e, come tale, è condizionata dai gusti e dall'appetito di Pitty (non sempre è assicurata l'assunzione regolare degli anticonvulsivanti).

Ispezione: *Shen* alterato: la gatta ha un sensorio lievemente depresso e "distaccato", atteggiamento, quest'ultimo, da sempre manifestato.

Tipologia: Fuoco.

Lingua: chiara e asciutta.

Ascultazione e olfattazione: voce e rumori respiratori nella norma.

Palpazione: *Bei Shu*: vuoti **BL 13** e **BL 23**.

Polsi: profondi, fini e rapidi.

Ba Gang: interno, freddo, vuoto, *Yin.*

Diagnosi MTC: vuoto di *Yin* di KI.

Livello energetico: *Shao Yin.*

- Terapia: viene proposta la terapia agopunturale col fine di supportare la gestione dell'epilessia. Pitty è una gatta difficile da trattare con gli aghi: soffia, morde, graffia e scappa; le sedute vengono modificate e adattate in base alla collaborazione e all'umore della paziente, che però, una volta inseriti gli aghi, si rilassa addolcendosi.

  Accetta le tecniche manuali e gradisce la *moxa*.

PITTY

DATA DELLA SEDUTA	RILIEVI ENERGETICI	TERAPIA	NOTE
09/10/2017 ↓ 28/11/2017	Lingua: chiara e asciutta *Bei Shu*: vuoti **BL 13** e **BL 23** Polsi: profondi, sottili e rapidi	**GV 20** **GV 16** **CV 17** **GB 20** **BL 13** **BL 17** **BL 18** **LI 4** **LR 3** **LR 14** **PC 6**	Pitty è particolarmente inquieta nelle ore mattutine (ore 7→ 9), orari in cui manifesta crisi parziali orofacciali con ringhi e maneggio. I primi trattamenti vengono effettuati con cadenza settimanale: le crisi, parziali, si manifestano singole e con cadenza quindicinale.
19/12/2017	Lingua: rosa e asciutta *Bei Shu*: vuoti **BL 23** Polsi: sottili e rapidi	**GV 1** **GV 20** *Zao Bai Hui* **BL 32** **BL 60** **BL 67**	Il 13 dicembre la gatta cade dal 3° piano di altezza, fratturandosi l'ischio sinistro. Ha presentato una crisi parziale il 7/12 ed una il 15/12/2017.
16/02/2018	Lingua: carica e asciutta *Bei Shu*: vuoti **BL 18** Polsi: profondi, sottili e rapidi	**LR 3** **GV 16** **GB 20**	Crisi focali in grappoli nella settimana precedente alla visita, alle 23 di sera. Gatta poco trattabile il giorno della terapia.
30/03/2018	Lingua: carica e gonfia *Bei Shu*: reattivi **BL 18**-**BL 19** e **BL 20**	**PC 7** **GV 16** **BL 62** sinistra **BL 67** sinistra **BL 35** sinistra *Tui Fa* su **BL 18** e **LR 14**	Da un mese è comparsa un'ulcera cutanea a livello di ischio sinistro, in corrispondenza dell'area traumatizzata nella caduta di dicembre, che fatica a cicatrizzare. Nessuna crisi per un mese poi episodi parziali a grappolo e una crisi generalizzata completa nella settimana precedente al trattamento. Pitty è nervosa in visita, dopo l'applicazione di **PC 7** si rilassa permettendo l'applicazione degli altri punti.

27/04/2018	Lingua: rosa e umida *Bei Shu*: vuoti **BL 18** Polsi: profondi, sottili e rapidi	**BL 18** **LR 14** **LR 3** **GV 16**	La piaga cutanea è pressochè guarita. Pitty presenta crisi parziali, singole e rapide ogni 4 -5 giorni sino a quando il 21 aprile la proprietaria trasloca di casa: da allora crisi quotidiane, alcune generalizzate con perdita di urina. Nel nuovo appartamento convive solo con due gatti. Pitty è più nervosa dell'abituale in visita
29/5/2018	Lingua: pallida *Bei Shu*: reattivi **BL 15-BL 18** Polsi: profondi, sottili e rapidi	**GV 16** **GV 1** **KI 1** **GB 20**	Gatta particolarmente nervosa durante il mese trascorso, soffia a chiunque le si avvicini. Ha continuato a presentare crisi parziali a volte singole, a volte multiple, ogni tre-cinque giorni, soprattutto di mattina (ore 5 → ore 9) Il 24 maggio mattina anche una crisi generalizzata. A fine trattamento presenta una piccola crisi orofacciale e, due giorni dopo, epifora sinistra.
07/06/2018	Lingua: pallida *Bei Shu*: reattivi **BL 18** Polsi: profondi, sottili e rapidi	**GV 20** **BL 17** **BL 18** **BL 20** *Tui Fa* su **BL 13, GV 12** e **LR 14**	Piuttosto intrattabile in visita. Piccola crisi parziale la sera del trattamento poi piccole ogni 2-4-5 giorni. Crisi generalizzata i giorni 1/07, 20/07, 24/07, 3/08 , soprattutto di notte, tra le ore 3 e 5.
07/08/2018	Lingua: asciutta e rosa *Bei Shu*: lievemente reattivi **BL 18** Polsi: rapidi, deboli KI *Yin* e LR (surrogati)	**GV 20** **GV 1** **GV 3** **BL 62** **SI 3** (solo puntura istantanea)	Le crisi focali continuano quotidiane. Il giorno della seduta viene prescritto Selenium Metallicum 30 CH (3/4 granuli SID).

28/8/2018	Lingua: rosa e asciutta *Bei Shu*: reattiva alla palpazione in generale, soprattutto **GV 3** - **GV 4 - GV8** **GV 11** e **GV 14** Polsi: rapidi, fini	**BL 62** destra **GV 16** **GV 23** *Tui Fa* su tutto GV, soprattutto insistendo su **GV 3**, **GV 4**, **GV 8**, **GV 11** e **GV 14**	Nessuna crisi sino al 26/08 poi ripresa attività focale con maneggio, vocalizzazioni, soffi e ringhi. Dopo l'applicazione di **BL 62** Pitty ha presentato pleurototono destro risoltosi appena inseriti **GV 16** e **GV 23**; si è poi addormentata durante il trattamento molto rilassata. Nei giorni successivi al trattamento si verificano 4 piccole crisi focali poi per un mese l'attività epilettica si arresta. Da ottobre ricominciano le manifestazioni focali.
06/11/2018	Lingua: carica e asciutta *Bei Shu:* reattivi **BL 18** Reattivo **GV 3** Polsi: rapidi, fini	**GV 1** **BL 35** **GV 14** **BL 11** **BL 62** (solo puntura istantanea)	Crisi focali quotidiane nei 3 giorni precedenti il trattamento e quattro crisi generalizzate (5/10, 8/10 e 26/10, 4/11). Una crisi generalizzata il 10/11. Il 19 novembre inizia CBD oil: le crisi epilettiche generalizzate si intensificano divenendo violentissime (2 crisi il giorno 1/12 e 4 crisi il 9/12): viene sospeso CBD oil e viene effettuata RMN encefalo di controllo - 10/12/2018- con riscontro di atrofia corticale diffusa. Vengono inoltre ripetuti gli esami del sangue (nella norma a parte lieve anemia normocitica normocromica).
19/12/2018	Lingua: rosa *Bei Shu:* reattivo **BL 42** a destra Polsi: rapidi, fini (deboli quelli di sinistra) Forfora in zona lombare	**BL 35** **CV 1** **LI 11** *Wei Jian* (al posto di **GV 23**) *Tui Fa* lungo GV	Dopo il trattamento Pitty non presenta crisi per venti giorni poi ricompare attività focale, soprattutto tra le ore 5 e le ore 7 di mattina.

10/01/2019	*Shen:* triste Lingua: rosa Vuoti **LI 11** Polsi: rapidi, fini (deboli quelli di sinistra) Forfora in zona lombare	**CV 1** **LI 11** **GV 23** **KI 16** destra (a sinistra impossibile applicarlo)	All'inserzione di **LI 11** Pitty ha iniziato a ringhiare, poi, inserito **GV 23**, si è toelettata serena e si è addormentata. Due giorni dopo ha presentato una piccola crisi alle ore 22 poi nessuna attività ictale sino al 23/1 quando ha presentato quattro crisi focali in ventiquattro ore.
24/01/2019	Lingua: carica. Si osserva una lesione traumatica nella sua parte ventrale, ai lati del frenulo (regione corrispondente a *Hai Quan*) *Bei Shu:* reattivi **BL 18** Reattivo **GV 3** Forfora lungo la regione dorsale	**PC 8** **CV 24** **ST 6** **GV 3**	Gatta particolarmente nervosa in visita ma,una volta inseriti gli aghi, si è addormentata profondamente. Il giorno sucessivo al trattamento ha presentato quattro crisi focali (ore 13-13,30-17,30-20) ed il 26/1 due crisi generalizzate (ore 7,30-19,30) dalle quali si è ripresa, a differenza del solito, in modo istantaneo e particolarmente sereno (si è messa a giocare). Per due settimane è molto serena poi riprende attività focale, con manifestazioni singole, sempre mattutine, ad intervalli estremamente irregolari (a volte 2-3 giorni di seguito, a volte ogni 10 giorni, a volte a giorni alterni). Manifesta crisi generalizzate i giorni 22/2, 25/2 - in occasione di giornate molto ventose - e il 15/3, alle ore 18,00 - luna piena e serata ventosissima.
21/03/2019	Lingua: rosa e leggermente gonfia *Bei Shu:* pastosi, vuoti **BL 13** e **BL 23** Polsi: rapidi, profondi Forfora in zona lombare	*Yin Tang* **LU 7** destra **KI 6** sinistra **PC 6** sinistra **CV 1** **GV 4**	La seduta è stata molto impegnativa da realizzare e impossibile da terminare con l'inserimento di **SP 4**. Il giorno successivo al trattamento ha una piccolissima crisi parziale, come il 25/3 (giornate molto ventose). Il 27/3 alle 3 di mattina e alle 7 di mattina due crisi generalizzate

28/03/19		**GV 16** *Zao Bai Hui* *Tui Fa* lungo tutto GV e su colonna cervicale	Crisi focale il giorno successivo al trattamento poi tranquilla per quindici giorni. Dal 19/4 ripresa attività focale mattutina con manifestazioni singole quasi quotidiane e tre crisi generalizzate nei giorni 24/4 - ore 7-, 26/4 - ore 8,30-, 27/4- ore 19-. La fase post ictale è sempre rapida.
29/04/2019	Lingua: violetta *Bei Shu:* pastosi, vuoti e reattivi **BL 18** Vuoto e reattivo **GV 9**, reattivo **GV 16** Poca forfora, pelo unto	**GV 1** **GV 4** **GV 9** **GV 14** **GV 16** **CV 15** *Moxa* in regione *Ming Men,* lungo la colonna e, quando la gatta si è addormentata, sui punti **KI 1** e **PC 6**	Il giorno successivo al trattamento ha una crisi generalizzata particolarmente violenta alle ore 8,30 poi crisi focali singole con cadenza varialbile. Il 13/5 altra crisi generalizzata (ore 6,00). Il 14/5 modifica la terapia con fenobarbitale (da Luminale® a Soliphen®) ed il 20/5 e il 21/5 ha crisi generalizzate a grappolo -6 episodi- (ore 4-ore 7-ore 8 di entrambe le giornate). Ritorna immediatamente ad assumere Luminale®.
22/05/2019	Lingua: chiara e umida *Bei Shu:* pastosi, reattivi **BL 13** Poca forfora, pelo unto	*Yin Tang* **BL 17** **BL 18** **BL 20** **ST 40** *Moxa* su **LR 13**, **LR 14**, area renale e, quando si è addormentata, su **KI 1**	Due piccole crisi focali mattutine, una il 29/5 e una il 30/5 poi una crisi generalizzata il 6/6 ore 19,30. Altre due piccole crisi focali una il 18/06 e una il 20/06.
09/07/2019	Lingua: rosa, un po' umida *Bei Shu:* reattivi in regione lombare; vuoti **BL 18** e **BL 23** Polsi: rapidi e profondi Forfora in regione lombare	*Yin Tang* **BL 23** **GV 4** **GB 25** **CV 23** **CV 1**	Molto rilassata durante il trattamento. Una crisi focale il giorno successivo, alle ore 19, e, allo stesso orario, il giorno 13/07. Una piccolissima crisi il 9/08 alle ore 20. Crisi parziali complesse con urinazione il 20/08 (ore 7 e ore 8), il 28/08 ore 7 e il 30/08 (ore 5).

30/08/2019	Lingua: asciutta e carica *Bei Shu:* reattivi **BL 19** e **BL 23**. Contrattura regione lombare Polsi: rapidi e fini	**GB 41** sinistra **SI 3** destra **GV 4** **GB 25** **GV 16** **GB 20**	Un'ora dopo il trattamento crisi parziale complessa con maneggio sinistro e perdita di urine. Segni post ictali al rientro a casa della proprietaria il 16/9 (urina all'ingresso e micia disorientata). Crisi generalizzate il 3/10 ore 3,30 e ore 8,00 - giornata caratterizzata da gelido vento da nord.
03/10/2019	Lingua: asciutta e rosa *Bei Shu:* reattivi **BL 23**	**GV 20** **GB 20** **GB 25**	Gatta nervosissima e davvero poco trattabile. Piccole crisi focali, solitarie e mattutine dall'8/10 con frequenza estremamente variabile: quotidiana per tre volte, poi nulla per due settimane, poi ogni 4 giorni poi di nuovo quotidiane dal 13/11 per tre giorni - in occasione di giornate molto ventose.
19/11/2019	Lingua: rosa, asciutta e sottile *Bei Shu:* reattivi **BL 23** Il pelo è lucido e folto con forfora a livello lombare	**CV 1** **CV 23** **GV 23** **GV 20** **BL 23** **BL 15** *Moxa* su area renale, **LI 11**, **PC 7** e **PC 8**	Gatta molto nervosa in visita. Due piccole crisi parziali a fine trattamento, ore 16 e ore 17 poi tranquilla. Una piccola crisil il 22/1 ore 7,30 e il 28/11 ore 5. Ricomparsa crisi focali, singole, mattutine quotidiane nei giorni 5/12, 6/12 e 7/12 in concomitanza di luna piena e giornate ventose. Crisi generalizzate il 12/12 in serata, il 13/12 ore 4, il 20/12 ore 18,30 e il 23/12 ore 18. Le crisi coincidono con un periodo particolarmente difficile per la proprietaria e sono seguite da una fase post ictale rapida. Una piccola crisi focale il 27/12 mattina e una il 29/12 mattina.

07/01/2020	Lingua: asciutta, rosa, piccola *Bei Shu:* reattivi **BL 23** Polsi: fini e rapidi Forfora sul dorso, in particolar modo tra **BL 13** e **BL 15**	**KI 6** sinistra **BL 23** **GV 11** **CV 23** **LU 1** destra (in sostituzione di **LU 7**, impossibile da inserire) *Moxa* sulla regione lombare	Si prescrive Di Senior F Dynamo Pet®. Crisi generalizzate l'11/01 e il 12/01 (entrambe ore 9) con fase post ictale rapidissima: le crisi coincidono con la presenza della luna piena. Altre due crisi generalizzate il 20/01 (ore 8,30) e il 25/01 (ore 5,30). Crisi parziali, singole, mattutine nei giorni 30/01, 1/02, 2/02.
04/02/2020	Lingua: asciutta e rosa *Bei Shu:* pieni **BL 13**, reattivi e vuoti **BL 23** Polsi: piccoli e profondi Forfora sul dorso del corpo	**GV 16** **LI 11** + *moxa* **CV 1**+ *moxa* *Yin Tang*	Giornata molto ventosa e gatta particolarmente intrattabile: sempre complicato inserire gli aghi mentre si rilassa immediatamente con *moxa*. Piccole e rapide crisi focali, singole e mattutine il 5/02, il 15/02 (ore 9) e il 20/02 (ore 7). Il 20 febbraio la proprietaria inizia il trasloco in una nuova casa. Crisi generalizzate i giorni 24/02 (ore 4), 28/02 (ore 3 e ore 10,30), 29/02 (ore 3), 03/03 (ore 3), quest'ultima seguita da una piccola crisi focale.
04/03/2020	Lingua: asciutta e rosa *Bei Shu:* poco reattivi **BL 23** Polsi: rapidi, meno profondi (piu' deboli quelli del Riscaldatore Medio LR-SP) Forfora sul dorso, soprattutto lungo il *Du Mai*.	**ST 6** + *moxa* **GV 16** **LI 11** + *moxa* **CV 1** + *moxa* *Moxibustione*, quando Pitty si è rilassata, su **LU 11**, **SP 1**, **PC 7**, **PC 8** e su area renale	Gatta rilassata durante e dopo il trattamento. Qualche giorno dopo la seduta Pitty presenta starnuti frequenti. Crisi focale brevissima il 12/03 mattina. Crisi generalizzate nei giorni 15/03 (ore 5) 19/03 (ore 3), 21/03 (ore 1 e ore 3), 22/03 (ore 8, ore 20 e ore 23) e 23/03 ore 19. Crisi focali multiple nei giorni 23/03, 24/03 e 25/03.

			Crisi generalizzata il 26/03 (ore 7) con fase post-ictale prolungata (disorientamento, midriasi e tendenza a soffiare). L'acuirsi delle crisi coincide con giornate sferzate da freddi venti primaverili e con condizioni particolarmente stressanti (COVID 19).
27/03/2020	*Shen* disorientato Lingua: rosa chiaro *Bei Shu:* reattivi **BL 23** Reattivo **GV 4** Polsi:fini, rapidi e profondi	**KI 6** destra (solo puntura istantanea) **GV 16** **GV 4** **BL 23** **BL 52** **GB 25** **KI 16** *Moxibustione* su **BL 17** - **BL 18 - BL 20** e area renale	Pitty si rasserena immediatamente durante il trattamento e ritrova un comportamento normale. Si arrestano gli episodi epilettci sino al 17/04. E' previsto il proseguimento della terapia agopunturale con sedute mensili.

RISULTATI

1- DIANA

Diana ha mostrato un incoraggiante miglioramento nel suo comportamento dopo le sedute effettuate con i punti *Gui*: ha infatti iniziato a socializzare con i componenti estranei alla famiglia accettandoli sempre più.

Si è inoltre osservata una rilevante dilazione dell'intervallo interictale.

La malattia cronica da cui è affetta vincola all'assunzione di farmaci allopatici che sovraccaricano il Riscaldatore Medio: Diana continua un lavoro di supporto agopunturale nel quale vengono ciclicamente proposte sedute di "radicamento dello *Shen*" con l'intera sequenza *Gui.*

2- CLEOPATRA

Promettente è stata la risposta di Cleo, sul controllo del prurito, quando è stata introdotta la selezione di *Gui* "**VC 1**-**LI 11**-**GV 23**-*Yin Tang".*

3- LULÚ

La sequenza integrale ha molto rilassato Lulù ed ha contribuito al raggiungimento di un buon controllo del prurito: sinchè la gatta è stata in osservazione questo sintomo è stato unicamente gestito con occasionali applicazioni di prodotti topici.

4- ATHENA

Il comportamento compulsivo di autoaggressione è migliorato con l'introduzione dei punti *Gui.* Purtroppo il temperamento di Athena non ha mai permesso di poter applicare l'intera sequenza di *Gui*.

5- SAMARA

In Samara è stato conseguito un buon risultato associando in modo differente *Gui* e *Qi Mai.*

6- ROBERTO

L'utilizzo dei punti *Gui* ha, nel caso di Roberto, aiutato a risolvere la cronicità delle piaghe cutanee.

7- PITTY

Pitty è una gatta molto impegnativa da trattare, raramente è possibile eseguire la seduta ideale con lei. L'introduzione dei punti *Gui* ha aiutato a risolvere l'ulcera cutanea traumatica, ha contribuito a ridurre la frequenza delle crisi epilettiche generalizzate e a migliorare le manifestazioni post ictali.

I migliori risultati, in questa paziente, si sono osservati quando i punti *Gui* sono stati associati in modo differente rispetto alle tradizionali triplette e/o trattati con la sola *moxibustione* a sottolineare la duttilità di questi agopunti in relazione alle specifiche condizioni del paziente.

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

I punti *Gui,* con le loro origini antiche e misteriose e l'enigmatica presentazione, non possono che suscitare grande interesse e sollecitare curiosità.
Le molteplici interpretazioni proposte in letteratura consentono di muoversi con una certa libertà nella loro pratica.
L'armonia della sequenza integrale proposta da *Bian Que* e *Sun Si Miao* è sorprendente: considerata nell'insieme è infatti una tecnica che promuove la messa in movimento totale dell'individuo e che permette di riequilibrarlo, di "centrarlo", dal punto di vista psicologico-emozionale e fisico. Tralasciando **EP** *Hai Quan,* i restanti punti della serie sono equamente distribuiti tra punti *Yang* e punti *Yin*; vi sono tre punti di *Du Mai,* il Mare dello *Yang*, Meridiano Curioso strettamente connesso al *Nao* e allo *Shen;* vi è il punto cardinale di *Yang Qiao Mai, Qi Mai* strettamente connesso al *Du Mai* e correlato alla messa in movimento dello *Yang;* due punti su *Yang Ming*, livello energetico centrale, considerato "cerniera", di passaggio tra lo *Yang* e lo *Yin*, strettamente connesso allo *Xue*, ai *Jin Ye*, alla *Gu Qi*, allo *Shen* e legato all'elaborazione di cibo e emozioni; **CV 1** *Hui Yin* (potente punto al centro di *Zhong Jin,* struttura energetica embrionaria collegata a tutto il fuso dei Meridiani Tendino-Muscolari e dei *Qi Mai*) e **CV 24** *Cheng Jiang*: il primo e l'ultimo punto di *Ren Mai,* il Mare dello *Yin,* Meridiano Straordinario collegato al Vaso Governatore con cui condivide la circolazione della Micro Orbita energetica, *Xiao Zhou Tian* - molto interessante, da questo punto di vista, è l'associazione con **SI 3** *Hou Xi,* suggerita nello *Zhen Jiu Da Cheng*, e con **LU 7** *Lie Que,* rispettivamente punti cardinali di *Du Mai* e *Ren Mai*; due punti *Ting* distali di *Tai Yin,* livello energetico connesso con l'asse dei Soffi, della respirazione e dell'energia alimentare e strettamente correlato al suo corrispondente *Yang;* infine due punti di Maestro del Cuore: meridiano sempre prezioso nella sua veste di protettore ed emissario del Cuore.
Nei casi trattati l'utilizzo dell'intera sequenza ha portato ad un miglioramento della

clinica e ad un controllo delle patologie in atto lavorando in campo comportamentale e fisico.

L'incoraggiante risultato conseguito nel controllo del bruxismo e della prensione dell'alimento, potrebbe stimolarne l'utilizzo in patologie legate a disturbi alimentari, sia in difetto (anoressia) sia in eccesso (polifagia) e in disfagie di origine neurologica.

L'intera sequenza potrebbe inoltre essere adottata col fine di riequilibrare o smuovere situazioni croniche o stagnanti.

È un trattamento che si è rivelato estremamente rilassante e che è stato accettato con piacere da tutti i pazienti dello studio.

Si segnala di aver controllato, nel caso di Pitty (caso clinico n. 7), quale sarebbe stato il punto "innato" secondo la teoria di Damo Mitchell scoprendo che si trattava di **GV 16** *Feng Fu*, punto che è stato spesso impiegato nelle sedute di agopuntura praticate alla gatta.

È condivisibile l'invito ad un consapevole e misurato utilizzo di questa procedura, soprattutto con la sequenza in toto, che, anche nei casi esposti nello studio, è stata proposta saltuariamente, alternandola ad un lavoro più classico. Raramente sono stati introdotti i punti, nella loro accezione di *Gui*, nelle prime sedute: sarebbe sempre opportuno cercare di riequilibrare il paziente lavorando con trattamenti classici prima di affrontare i *Gui.*

Sebbene non si sia mai praticato il vero e proprio rituale proposto da *Sun Si Miao,* con "aghi di fuoco" e "fili rossi", si è potuto osservare come l'intera sequenza evochi un'insolita e particolare atmosfera che affascina, ammutolisce o rilassa gli astanti: alcuni proprietari, benché ignari delle origini così "esoteriche" del trattamento, a fine seduta hanno riferito di sensazioni insolite.

Seguendo i preziosi insegnamenti dei maestri si è cercato di "ascoltare" il paziente, di seguire il cammino dei suoi *Gui* sfruttando sia l'intero valore energetico del trattamento, sia l'accezione dell'essere *Gui,* sia il primario significato energetico di ogni singolo punto.

Si é considerato come le triplette proposte in letteratura non siano così vincolanti: sono pur sempre una delle interpretazioni di questo trattamento millenario.

È stato interessante selezionare liberamente i *Gui* secondo i livelli energetici di

pertinenza e accompagnarli ai Meridiani Straordinari che li coinvolgano direttamente: si tratta di punti antichi, all'origine della stessa agopuntura, con valenze energetiche profonde e armoniosamente associabili al movimento energetico dei *Qi Mai*.

A tal proposito Simongini e Bultrini sottolineano come gli insegnamenti di *Sun Si Miao* non mirino a creare protocolli da imparare a memoria, nei quali rimanere intrappolati, ma invitino piuttosto a comprenderne la strategia in modo da poter proiettare sull'ago la propria intenzione terapeutica: l'imposizione di schemi rigidi e protocollati raramente è l'ideale per il paziente e sarebbe riduttivo indirizzare l'arte dell'agopuntura all'applicazione di protocolli, come alcune impostazioni moderne tendono a incoraggiare (Simongini - Bultrini, 2019).

ALLEGATO:

Indicazioni neuro-psichiche di ogni punto secondo i differenti autori (Stahl-Rousseau 1993)

Indications neuro-psychiques de chaque point selon différents auteurs

26VG
Bossy : épilepsie, réveil de PDC, PF.
Chamfrault : croit être frappé de coups par fantômes, folie, épilepsie, rit ou pleure, trismus + apoplexie, déviation de la bouche, PF.
Dacheng : rit ou pleure sans cesse, délire verbal, folie calme, agression soudaine d'une énergie toxique comme si frappé de coups par fantômes, PDC, bouche et yeux déviés.
Desoutter : réanime d'une syncope, équilibre le *shen.*

11P
Bossy : épilepsie, coma, congestion cérébrale.
Chamfrault : épilepsie des enfants, congestion cérébrale.
Dacheng : convulsions des enfants, idiotie, tristesse.
Desoutter : enlève PDC.

1Rt
Bossy : enfants : convulsions et esprit contraire ; coma, maladies mentales.
Chamfrault : enfants : convulsions + diarrhées, coma, syncope cadavérique, ne reconnaît plus son entourage, se tourne et se retourne dans son lit, ne peut reposer tranquillement.
Dacheng : cauchemars, sommeil agité, coma type cadavérique.
Desoutter : calme l'esprit.

7MC
Bossy : toute congestion cérébrale, nervosité, agitation, émotivité, peur, angoisse, appréhension, insomnie.
Chamfrault : épilepsie ou folie, rit sans cesse, divagation, pleurs, gémissements.
Dacheng : rires sardoniques, inquiétude, peur, affolement, logorrhée, lamentations, folie agitée (avec 11GI), mélancolie + délire, rires incessants.
Desoutter : calme l'esprit.

62V
Bossy : épilepsie, méningite, obsessions ; aide à parler, s'extérioriser, hémiplégie, insomnies.
Chamfrault : folie.
Dacheng : folie calme, schizophrénie, impassibilité.
Desoutter : éclaircit l'esprit.
Mann : folie, épilepsie.
Nguyen Van Nghi : épilepsie.
Pékin : épilepsie.
Roustan : épilepsie, schizophrénie, folie, méningite cérébrale (???), aphasie apoplectique.
Soulié de Morant : épilepsie, convulsions (accès diurnes), obsessions, frayeurs, insomnies, crise nerveuse / fatigue ou froid.
Sun Simiao : épilepsie, yeux révulsés.

16VG
Bossy : troubles mentaux, suicide, fugue, apoplexie.
Chamfrault : folie après coup de froid, court en tous sens, veut se suicider, apoplexie, ± aphasie, épilepsie, hémiplégie.
Dacheng : marche comme un fou, folie d'étiologie "froid évolutif" (veut se suicider, court en tous sens et voit des démons).
Desoutter : disperse le vent.

Mann : marche comme un fou, peur, suicide, hémorragie cérébrale.
Nguyen Van Nghi : maladies mentales, apoplexie d'étiologie "vent".
Pékin : affections mentales.
Roustan : maladies mentales.
Soulié de Morant : agitation+++, congestion cérébrale, insomnie avant 0 h.
Sun Simiao : démence, convulsions, épilepsie, tendances suicidaires.

6E
Bossy : hémiplégie.
Chamfrault : apoplexie et trismus, déviation de la bouche et des yeux, hémiplégie ou paralysie totale, le malade bave.
Dacheng : trismus et déviation de la bouche.
Desoutter : /
Mann : /
Nguyen Van Nghi : PF.
Pékin : PF.
Roustan : PF.
Soulié de Morant : PF, hémiplégie.
Sun Simiao : PF.

24VC
Bossy : apoplexie, PF.
Chamfrault : PF, hémiplégie, brusquement ne peut parler.
Dacheng : hémiplégie, PF étiologie "vent".
Desoutter : /
Mann : hémiplégie, peur.
Nguyen Van Nghi : PF.
Pékin : PF.
Roustan : PF, paralyse de l'hémi-corps.
Soulié de Morant : apoplexie, hémiplégie, épilepsie, peut réveiller d'une PDC, PF : ne peut parler.
Sun Simiao : convulsions épileptiques, épilepsie + écume.

8MC
Bossy : colère courte, timidité, fatigue, peur, congestion cérébrale.
Chamfrault : folie ou épilepsie, toujours en colère, gémit ou rit sans cesse, peur.
Dacheng : colère, tristesse, logorrhée, inquiétude, fatigue, peur, agressif envers soi-même.
Desoutter : rafraîchit le Cœur.
Mann : rires incessants.
Nguyen Van Nghi : maladies cérébrales, épilepsie, convulsions infantiles.
Pékin : épilepsie.
Roustan : troubles psy (hystérie) ; convulsions infantiles ; PDC : attaque du vent.
Soulié de Morant : timide, inquiet, anxieux, mécontent ou fous rires, congestion cérébrale.
Sun Simiao : colère, joie et tristesse, esprit songeur, rit sans cesse, maladies chaudes et agitation de l'esprit, mélancolie, pas de sueurs, chaleur des paumes, cardialgie, corps brûlant de fièvre, agitation base de la langue.

23VG
Bossy : /
Chamfrault : *fong* à la tête.
Dacheng : folie calme.
Desoutter : /
Mann : /
Nguyen Van Nghi : /
Pékin : /
Roustan : épilepsie, vent à la tête (migraines).
Soulié de Morant : montée de l'énergie à la tête, aux yeux, fièvre.
Sun Simiao : épilepsie et vomissements.

27
Les points du démon ou points gui (kouei)

1 VC
Bossy : /, noyade.
Chamfrault : syncope cadavérique.
Dacheng : syncope cadavérique, collapsus cardio-vasculaire.
Desoutter : /
Mann : /
Nguyen Van Nghi : /
Pékin : /
Roustan : (réa des noyés) /
Soulié de Morant : (noyés mort soudaine) /
Sun Simiao : /

11GI
Bossy : dépression, rêve de champs incultes.
Chamfrault : délire et "folie du corps", prurit comme "insectes qui piquent", apoplexie, hémiplégie, convulsions.
Dacheng : maladies mentales.
Desoutter : /
Mann : folie, épilepsie, hémiplégie, rêve de champs incultes, dépression, ne peut parler.
Nguyen Van Nghi : /
Pékin : /
Roustan : /
Soulié de Morant : dépression, peur, oubli, rêve de champs incultes.
Sun Simiao : convulsions avec lèvres serrées, nez dilaté, sudation, convulsions, épilepsie, frayeur, peur, démence verbale, maladies chaudes avec agitation de l'esprit, mélancolie, fièvre débutant par les extrémités des membres et gagnant tout le corps.

Dans le *Cours d'acupuncture* (21) du docteur Jean Niboyet, nous trouvons, pour ces différents points, les indications neuro-psychiques suivantes :

26 VG : pas d'indication neuro-psychique.
11 P : insomnie, convulsions des enfants, congestion cérébrale.
1 Rt : pas d'indication neuro-psychiatrique.
7 MC : hémiplégie, insomnie.
62 V : insomnie, surexcitation, irritabilité ;
- en cas d'insuffisance : lenteur, lassitude, somnolence, vertiges, sommeil lourd ;
- tête vide, sensation d'être en bateau ;
- céphalées aiguës, au-dessus des sourcils, en barre.
16 VG : insomnie avant minuit, congestion de la tête, céphalées.
6 E : paralysie faciale, névralgie faciale ; point utilisé en analgésie acupuncturale pour les interventions portant sur la tête.
24 VC : syncope, paralysie faciale.
8 MC : congestion cérébrale avec migraine ou céphalées.
23 VG : migraines avec photophobie.
1 VC : point de réanimation pour les noyés.
11 GI : algies de la face.

BIBLIOGRAFIA

Amorosi E. (2017) - Le tecniche del *Tuina*. XVIII Giornata Studio SIAV di Agopuntura Veterinaria, Druento (TO), 6 maggio 2017.

Amorosi E. (2019) - Pratica clinica. Lezione del 3° Anno XII Corso SIAV di Agopuntura Veterinaria.

Amorosi E. (2019) - Terapie Manuali. Lezione del 3° Anno XII Corso SIAV di Agopuntura Veterinaria.

Athias G. (2005) - Le Corps point par point, Pictorus.

Boldrini F. (2016) - Impiego dell'agopuntura nell'epilessia del cane e del gatto. Tesi SIAV Anno Accademico 2015-2016.

Boschi G. (1998) - Medicina cinese: la radice e i fiori. Corso di Sinologia per medici e appassionati. II edizione, Erga Edizioni.

Brelett-Rueff C. (2000) - Le arti mediche sacre dall'antichità a oggi. Traduzione di Edi Vesco; Sperling Paperback aprile 2000. "Les médicines sacrées", Paris 1991.

Chiodi A. (2006) - I punti *Gui.* Anno Accademico 2005-2006, Associazione Medica per lo Studio dell'Agopuntura (AMSA), Roma.

Da Lu J., Leriche C. C. (2001) - Etude des traitements en acupuncture chinoise. Maladies internes. Éditions You Feng.

Fusco P. (2001) - Personal considerations on the psychic aspects in acupuncture according to "traditional Chinese thought". Anno Accademico 2000-2001, Scuola di medicina classica cinese Xin Shu.

Guillonnet A.-S. (2008) - Sur le chemin des *Gui.* Mémoire de fin d'étude. Juin 2008.

Kespi J.-M. (1993) - Revue française d'acupuncture, n°74, 31-34 Afa, Paris 1993.

Laurent D. (2016) - Conférence: Mise en evidence et therapeutique des *gui,* 20-10-2016.

Lavier J. (1995) - Storia, dottrina e pratica dell'agopuntura cinese. Edizioni

Mediterranee Ristampa 1995. Traduzione di Gian Luigi Biagioni. "Histoire, doctrine et pratique de l'acupuncture chinoise", Paris 1966.

Longo F. (2016) - Medicina Veterinaria Tradizionale Cinese e Agopuntura Veterinaria. Lezione del 1° Anno XII Corso Siav di Agopuntura Veterinaria.

Longo F. (2017) - Meridiani secondari. Prima lezione del 2° Anno XII Corso Siav di Agopuntura Veterinaria.

Maciocia G. (2012) - La psyché en médecine chinoise. Traitement des maladies psychiques et èmotionelles par l'acupuncture et la phytothérapie chinoise, Éd. Elsevier Masson 2012. Édition originale: The Psyche in Chinese Medicine -Treatment of Emotional and Mental Disharmonies with Acupuncture and Chinese Herbs.

Maciocia G. (2017)- I fondamenti della medicina cinese. Terza edizione 2017. Edra S.p.A.

Marconi M. (2012) - *Sun Si Miao* e i Punti *Gui*. Tesi di laurea Anno Accademico 2011-2012, Scuola Tao.

Mestrallet A. (2018) - Les sources paysannes de la médecine chinoise. Editions Médicis.

Moiraghi C., Poli P. (2017) - Agopuntura in Oncologia. Casa Editrice Ambrosiana.

Pozzi R. (2018) Neurologia in MTC. Lezione del 3° Anno XII Corso SIAV di Agopuntura Veterinaria.

Rochat de la Vallée E. (2011) - Le 101 nozioni chiave della medicina cinese. Red Edizioni Milano.

Rostagno M. (2016) – Tecniche terapeutiche. Combinazione di punti. Impiego di agopunti inusuali. Atti del XVII Seminario Internazionale SIAV-ITVAS , Oleggio (NO).

Rostagno M. (2019) - Dermatologia in MTC. Lezione del 3° Anno XII Corso SIAV di Agopuntura Veterinaria.

Ruffoni P. (2019) - Laser agopuntura nei disturbi comportamentali del cane. Tesi SIAV Anno Accademico 2018-2019.

Simongini E., Bultrini L. (2019) - Le lezioni di Jeffrey Yuen, Volume XVIII: *Sun Si Miao.* Edizioni Xin Shu, 2° edizione.

Sionneau P. (2007) - Comprendre et traiter la dépression mentale en médicine chinoise. Gui Trédaniel Editeur 1998,2007.

Stahl-Rousseau G. (1993) - Les points du démon ou points *gui* (*kouei*). Revue française d'acupuncture, n°74, 12-31 Afa, Paris 1993.

Vaccarella A. (2013) - L'ago, la siringa e il fiore del susino. Medici, medicine e sanità nella Cina di ieri e di oggi. SBC Edizioni.

Xie H., Preast V. (2007) - Xie's veterinary acupuncture. Balckwell Publishing.

SITOGRAFIA

A.S.D. Il giardino di Hoshin -Trieste- Articoli - "S*un Si Miao* e i tredici punti demoni".

Baldini P. M., De Berardinis D. (2017) - *Gui* di *Sun Si Mia*o: casi clinici. Blog dei casi clinici di agopuntura -Dr. Dante De Berardinis, 16 ottobre 2017. http://www.agopunturasida.it/articolo.asp?id=165

Boschi G. - Punti Shen e Punti Gui. www.giuliaboschi.com

Bozzelli A. - Per ogni puntura, il metodo è prima di tutto di non mancare il radicamento agli Spiriti. SIA (Società Italiana Agopuntura). Articoli. www.sia-mtc.com

Damo M. (2018) - Ghostly Points in Acupuncture. Scholarsage. www.scholarsage.com

Gatti A. (2015) - *Gui* e *Mo*, l'energia demoniaca che è in noi e la sua influenza sulla psiche. Blog Tao e medicine energetiche, novembre 2015. http://dgatti.blogspot.com/

Guignette J.-P. (2004) - Acupuncture, médicine de l' âme? Les phenomènes de possession et la médicine chinoise. Acupuncture ou exorcisme? Les *Gui*. Les 13 points *gui.* 2000-2004. France-Spiritualités. http://www.france-spiritualites.com/PARTAcupuncturemedicinedelame.html

RINGRAZIAMENTI

Questo studio conclude un viaggio di quattro anni che ha portato un profondo e inaspettato cambiamento nella mia vita professionale e personale.
Sono davvero grata a chi ha acceso, condiviso e costruito il mio nuovo cammino.
A Eliana Amorosi, paziente relatore e prezioso tutor, e a tutto il corpo docenti della SIAV va il mio più sincero ringraziamento per avermi introdotta e accompagnata con passione e professionalità in questo antico e complesso sapere medico.
Grazie a Fabrizia e a Claudia, "le Streghe della Val Tidone", che hanno reso divertente e stimolante la preparazione agli esami e che sono diventate amiche sorprendenti.
Ringrazio Valeria, trascinata in questa avventura con tanto entusiasmo, e tutti i compagni di viaggio del XII corso di agopuntura: abbiamo assaporato un'esperienza indimenticabile.
Grazie a Mauro per aver affrontato e accettato i miei *Gui*.
Grazie alla mia famiglia, a Samanta e a Veronica per avermi spronata, assecondata e sostenuta con tanto affetto e stima.
E grazie a Molly con la quale e per la quale tutto ha avuto inizio ...